I.C. INNOCENZO IX - BACENO
Prot. 0009518 del 15/05/2025
II-2 (Uscita)

Istituto Omnicomprensivo "INNOCENZO IX"
Via Innocenzo IX, 2 - 28861 Baceno (VB) - tel. 0324/62088 - vbic805003@istruzione.it
Scuole dell'infanzia – Scuole primarie – Scuole secondarie di I grado delle valli Antigorio e Formazza
Istituto Professionale Agrario "Silvio Fobelli" di Crodo

ESAME DI STATO II ciclo 2025

Indirizzo: *AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE*

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi ddell'art. 17, c. 1 del D. Lgs. 62/2017
come richiamato dall'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

Classe 5^ sezione B
A.S. 2024/2025

Il Coordinatore di classe
Prof. DELL'ORSI Ivan

Il Dirigente Scolastico
BARRE Ornella

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI
4. ELENCO DEI CANDIDATI
5. PROFILO DELLA CLASSE
6. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO-DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
8. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA
9. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE
10. TIPOLOGIE DI VERIFICA
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. INTERVENTI DI RECUPERO
13. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
14. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE ED ALTRI MATERIALI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
15. ATTIVITÀ DEL "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO"
16. EDUCAZIONE CIVICA
17. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
18. STUDENTI CON DISABILITÀ O DSA
19. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
21. PROGETTO APPRENDISTATO DUALE (REGIONE PIEMONTE)

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni finali per singola disciplina, corredata dalla programmazione svolta fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il ruolo didattico-educativo dell'Istituto professionale agrario coniuga l'acquisizione di valori e saperi con una valida preparazione professionale, così da garantire una risposta coerente ai bisogni di un mercato del lavoro sempre più complesso.

Il sapere "professionale" unifica conoscenza e azione, sviluppando le attitudini all'uso operativo dei saperi (competenza). L'obiettivo per l'allievo, al termine del percorso di studi, è dunque l'acquisizione di una formazione culturale valida, integrata con una competenza professionale, per essere in grado di sviluppare autonomamente una capacità di rilevamento di dati/problemi, analisi ed elaborazione supportata da un adeguato senso critico, allo scopo di operare come soggetto attivo nella società, nel campo del lavoro, nel proseguimento degli studi. In particolare il diplomato dovrà possedere gli elementi conoscitivi e le competenze operative necessari per acquisire informazioni, analizzare i contesti e intervenire attivamente come unità gestionale e decisionale nei vari livelli della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Gli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore ed all'indirizzo seguito. L'istituto professionale settore servizi, indirizzo "*Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione Dei Prodotti Del Territorio, Gestione Delle Risorse Forestali e Montane*" è strutturato in un biennio iniziale e un triennio finale. In linea con le indicazioni dell'Unione Europea l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "***Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane***", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato di Istruzione Professionale è in grado di:

- *Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico - agraria.*
- *Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.*
- *Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.*
- *Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.*
- *Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale.*
- *Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.*
- *Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.*
- *Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.*

- *Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.*
- *Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.*
- *Gestire semplici interventi selvicolturali.*
- *Individuare gli assortimenti più idonei in base alle caratteristiche del materiale legnoso e alla sua trasformazione.*
- *Riconoscere i principali legni italiani in base alle loro caratteristiche tecnologiche e ai difetti.*
- *Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici.*
- *Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.*
- *Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio.*
- *Utilizzare i sistemi informativi geografici avanzati ai fini di elaborare carte tematiche territoriali.*
- *Integrare i dati resi disponibili da diverse fonti.*
- *Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.*
- *Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.*
- *Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.*
- *Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.*
- *Elaborare ed eseguire impianti con colture policicliche di bio-massa e bio-energetici.*
- *Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici.*
- *Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas.*
- *Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.*
- *Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.*
- *Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.*
- *Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.*
- *Condurre un piano di sviluppo aziendale con il metodo del business plan.*
- *Collaborare con gli enti territoriali e le associazioni dei produttori nei processi di redazione dei piani di bonifica e riordino fondiario.*
- *Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali.*
- *Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali*
- *Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.*

Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione:

- *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative*

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;*
- *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*
- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;*
- *riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;*
- *riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;*
- *comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;*
- *utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;*
- *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- *individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;*
- *utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;*
- *compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;*
- *partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;*
- *acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;*
- *valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;*
- *riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;*
- *sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;*
- *individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;*
- *conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.*

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'economia ossolana è stata caratterizzata, fino ad un passato molto recente, dall'azione trainante della grande industria, oggi pesantemente in crisi anche perché non in grado di interloquire efficacemente con il mercato europeo e mondiale. Le prospettive che si stanno delineando per il futuro sviluppo del territorio coinvolgono in modo particolare il settore agricolo-ambientale e quello turistico.

In particolare le attività agricole, zootecniche e di cura e manutenzione del territorio, possono rappresentare possibili vie per rivitalizzare l'economia locale; a tale scopo il nostro Istituto, frequentato sia da allievi ossolani che da alunni provenienti da province e regioni limitrofe grazie alla presenza del convitto annesso, si propone di rispondere a questa esigenza, creando figure professionali, non soltanto per un lavoro già esistente, ma capaci di affrontare e sviluppare nuove opportunità di occupazione.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Di seguito si riportano la composizione del Consiglio di Classe, ore di ciascun Docente con l'indicazione della continuità didattica sul triennio (SI/NO).

	Docente	Materia	Ore di lezione	Continuità
1	Gerardini Andrea	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	NO
2	Gerardini Andrea	STORIA	2	NO
3	Savio Carla	LINGUA INGLESE	2	SI
4	Ferraro Monica	MATEMATICA	3	SI
5	Simone Andrea*	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	2	NO
6	Prina Alessandro	ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	2	NO
7	Simone Andrea*	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	4	NO
8	Del Gaudio Nicola	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	3	NO
9	Rapisarda Alessandra	LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	2	NO
10	Marasco Simona*	SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	2	NO
11	Schiavo Eleonora Virginia*	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	3	NO
12	Giovanna Silvia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	NO
13	Cicalò Luca Alberto	RELIGIONE	1	SI
14	Giannattasio Davide	ESERCITAZIONE TECNICO-PRATICHE in COMPRESENZA CON MATERIE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	6	NO
15	Dell'Orsi Ivan	SOSTEGNO	18	SI
16	Gandini Michela	SOSTEGNO	18	NO
17	Grassi Samantha	SOSTEGNO	9	NO

** Con l'asterisco sono contrassegnati i **commissari** individuati ai sensi dell'art. 12, comma 2 dell'O.M. 67/2025*

4. ELENCO DEI CANDIDATI

1	BONARDI GIUDITTA	10/06/2006
2	BONTEMPI GABRIELE	19/09/2006
3	BRANCHINI FILIPPO	08/06/2006
4	COVETTA LUCIEN	05/05/2006
5	DELL'ANNA LORENZO	12/04/2006
6	LOCATELLI MARTINA	04/02/2006
7	MARCANTONIO NICHOLAS	06/11/2006
8	NERI CAMILLA	14/01/2007
9	RAINERO LUCA	23/12/2006
10	RICCHINI DAVIDE	10/04/2006
11	RIZZARDI DENNY	13/12/2006
12	ROLANDO MARTINA	03/01/2006
13	TADINA DAVIDE	19/03/2006
14	ZANOLETTI LUCA	18/12/2006

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 10 maschi e 4 femmine, provenienti per la maggior parte dai paesi limitrofi all'Istituto scolastico. Parte degli alunni usufruiscono del convitto annesso, 1 studente vive in appartamento mentre i restanti sono residenti nelle vicinanze e raggiungono la scuola con i mezzi pubblici o con mezzo privato.

Nella composizione della classe sono presenti:

- n. 4 allievi in possesso di certificazione ai sensi della Legge n° 170/2010, i quali beneficiano di misure dispensative e di strumenti compensativi e quindi di interventi di personalizzazione della didattica formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato;
- n. 3 allievi con diagnosi funzionale, seguiti da 3 insegnanti di sostegno (45 ore), per ciascuno dei quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (2 ex obiettivi minimi e 1 differenziato).
- n. 1 allievo con bisogni educativi speciali (BES), per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato a causa di lacune significative al limite della discalculia.

Per gli alunni che hanno seguito un percorso didattico personalizzato (ex obiettivi minimi) è prevista una seconda prova d'esame equipollente, finalizzata al conseguimento del **Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado** con l'utilizzo di strumenti compensativi, in base a quanto previsto nel piano educativo individualizzato . Per l'alunno con PEI differenziato è prevista la partecipazione all'esame con prove differenziate non equipollenti, volta al rilascio dell' **Attestato di Credito Formativo**.

Il Consiglio chiede formalmente al Presidente della Commissione che i rispettivi docenti di sostegno possano essere presenti durante le prove d'esame, per affiancare gli studenti nelle modalità previste dai Piani educativi individualizzati.

Nonostante le molteplici difficoltà, dovute in parte anche alla frequenza condizionata negli anni scolastici dall'emergenza Covid (2020/21 e 2021/22), nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato un sufficiente impegno nel recupero degli argomenti lacunosi ed hanno conseguito gli obiettivi prefissati.

6. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO-DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Il percorso didattico della classe, come previsto dall'ordinamento definito col D. Lgs. 61/2017, si è articolato sul primo biennio, e un successivo triennio, che si conclude con l'Esame di Stato. Nel triennio sono stati approfonditi gli argomenti più professionalizzanti, soprattutto nell'ambito delle produzioni e trasformazioni dei prodotti agro-alimentari, con particolare riferimento alle filiere agro-silvo-pastorali presenti sul territorio.

Occorre sottolineare come il passaggio da una classe all'altra è avvenuto per qualcuno solo attraverso un normale conseguimento di risultati didattici, per altri, invece, anche attraverso la coscienza di dover potenziare impegno ed applicazione, per migliorare le proprie conoscenze tecniche, in vista dell'esame di stato conclusivo.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un andamento didattico complessivamente positivo, pur con alcune disomogeneità nei livelli di apprendimento, nella partecipazione e nell'impegno individuale. L'interesse verso le diverse discipline si è mantenuto generalmente sufficiente, anche se non sempre costante, e solo una parte degli studenti ha dimostrato un atteggiamento autonomo e continuativo nello studio. Il metodo di studio, laddove presente, risulta mediamente efficace ma ancora da consolidare in termini di costanza e profondità.

La partecipazione alle attività scolastiche è risultata complessivamente buona, soprattutto se sollecitata. Alcuni studenti hanno mostrato un atteggiamento propositivo e una buona capacità di interazione nel dialogo educativo, mentre altri si sono distinti per una certa superficialità nell'esecuzione delle consegne e un coinvolgimento disomogeneo. Particolarmente significativa è stata la serietà con cui l'intera classe ha affrontato le prove INVALSI, partecipando con impegno e responsabilità, a prescindere dai risultati conseguiti.

Dal punto di vista comportamentale, la quasi totalità degli studenti ha mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Si segnalano, tuttavia, alcuni episodi isolati di comportamenti non conformi alle regole della convivenza scolastica, gestiti tempestivamente dal corpo docente. In merito alla frequenza, sono stati rilevati alcuni casi di ingressi in ritardo, uscite anticipate e uso scorretto del cellulare, che hanno richiesto interventi educativi mirati.

Le relazioni tra docenti e alunni sono state in generale positive, improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione. La programmazione didattica si è sviluppata attraverso Unità di Apprendimento (UdA) in cui sono stati definiti competenze, conoscenze e abilità da raggiungere, in linea con il profilo educativo e culturale previsto dall'indirizzo di studi. Le metodologie didattiche adottate, quali lezioni frontali, attività laboratoriali, lavori di gruppo e tecniche cooperative, hanno favorito il coinvolgimento attivo degli studenti, anche in ottica inclusiva.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti nella maggior parte dei casi, evidenziando un percorso di maturazione che, pur non privo di criticità, si è orientato verso un progressivo consolidamento delle competenze e una crescente consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico.

Lo scrutinio del I quadrimestre ha evidenziato la seguente situazione:

- n° 1 alunno con insufficienza in: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE;
- n° 1 alunno con insufficienza in: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;
- n° 1 alunno con insufficienza in ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE;
- n° 1 alunno con insufficienza in SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI;
- n° 2 alunni con insufficienza in MATEMATICA;

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, durante l'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di Didattica Digitale Integrata. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, con riferimento alla normativa emergenziale degli aa.ss. 2020/21 e 2021/22,, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e strategie:

- videolezioni programmate (sincrone) e concordate con gli alunni;
- videolezioni ed audiolezioni asincrone, con tempi di consegna stabiliti;
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico.

Inoltre i docenti hanno ricevuto compiti ed inviato correzioni degli stessi attraverso la e-mail istituzionale, Registro elettronico e tutte le applicazioni della G-Suite for Education con dominio dell'Istituto.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, prontuari, ecc.), anche adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati nel periodo emergenziale.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento generale a dicembre e ad aprile, in modalità di video-conferenza programmata, durante il periodo emergenziale e in presenza nel corrente a.s.. Inoltre, sempre nel rispetto dei protocolli emergenziali, i docenti hanno incontrato i genitori anche in presenza, nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con alcuni docenti e gli alunni ed insieme agli insegnanti di sostegno sono stati mantenuti i contatti telefonici con i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e anche le ricadute psicologiche, che hanno caratterizzato il difficile periodo dell'emergenza.

Alla data di stesura del presente documento, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una media dei voti sufficiente.

Alla luce di quanto esposto, si può ritenere che siano stati conseguiti, sebbene non completamente, gli obiettivi formativi-didattici della programmazione del Consiglio di classe, naturalmente con livelli di profitto differenti. Non tutti gli studenti hanno mostrato una partecipazione adeguata all'attività didattica, prestando mediamente maggior attenzione alle materie professionali, meno a quelle dell'area comune. Qualcuno ha poi parzialmente trascurato alcuni insegnamenti, forse perché ritenuti (sbagliando) non essenziali. Questo atteggiamento è stato rimarcato più volte dai Docenti che hanno sottolineato (anche nei Consigli di Classe) che l'ammissione all'Esame di Stato è legata al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di condotta. Molti studenti hanno mostrato una buona e costante partecipazione in tutte le materie e per tutto l'anno, con riflessi positivi sui risultati finali e sull'apprendimento. Per altri, invece, si è notata una certa discontinuità, con ricadute non del tutto e non sempre positive sul profitto scolastico, a causa di una non adeguata autonomia e costanza nello studio. Ciò

ha portato a risultati al di sotto delle potenzialità ed ha comportato una certa difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Queste situazioni sono sempre state segnalate alle famiglie, in occasione del canonico appuntamento della sessione di udienza plenaria o attivando canali di informazione diretta.

L'impegno della classe è stato buono, con la maggioranza degli studenti che ha lavorato per il conseguimento di risultati più che sufficienti raggiungendo ampiamente gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni dei singoli docenti.

Allo scopo di inquadrare meglio la classe nel suo insieme, evidenziandone gli aspetti significativi del percorso didattico, si riportano i passaggi fondamentali del triennio:

- classe **3**^ - A.S. 2022/2023:
  - n° studenti iscritti: **19**
  - esito scrutinio finale: **16** studenti AMMESSI alla classe successiva;
- classe **4**^ - A.S. 2023/2024:
  - n° studenti iscritti: **15**
  - esito scrutinio finale: **15** studenti AMMESSI alla classe successiva;
- classe **5**^ - A.S. 2024/2025:
  - n° studenti iscritti: **14**

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come richiamato dall'art. 11 dell'O.M. *67/2025*, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe hanno attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017:

Studente	Credito cl. 3 a	Credito cl. 4 a
Bonardi Giuditta	11	12
Bontempi Gabriele	8	10
Branchini Filippo	9	10
Covetta Lucien	10	10
Dell'anna Lorenzo	10	11
Locatelli Martina	11	12
Marcantonio Nicholas	9	10
Neri Camilla	11	12
Rainero Luca	8	10
Ricchini Davide	8	10
Rizzardi Denny	10	11
Rolando Martina	10	11
Tadina Davide	10	11
Zanoletti Luca	10	10

8. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Obiettivi formativi e competenze

Il Consiglio di classe è stato solidale nel perseguire gli obiettivi formativi prefissi, impegnandosi, con un atteggiamento aperto al dialogo e attento alle dinamiche della classe, a favorire l'instaurarsi di un clima sereno, di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco. Gli alunni sono stati spronati ad una partecipazione attiva e responsabile, facendo crescere in loro il senso di solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo, per poter meglio valorizzare le potenzialità dell'intera classe. Il Consiglio di classe, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi, responsabile di sé e capace di autovalutazione. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Il Consiglio di classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi trasversali:

- *rafforzare nell'alunno la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;*
- *rafforzare nell'alunno lo sviluppo di una personalità democratica, educata alla collaborazione, alla tolleranza e alla pace;*
- *rafforzare il senso di appartenenza all'Europa unita e ad un mondo sempre più multietnico e globalizzato;*
- *far conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto per far crescere e maturare lo spirito di collaborazione fra tutte le componenti della Comunità scolastica;*
- *rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e autocontrollo e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne;*
- *far maturare una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, al fine di sviluppare un atteggiamento più responsabile e cosciente nei confronti dei vulnerabili equilibri della natura.*

Obiettivi didattici trasversali:

- *rafforzare l'interesse personale per la cultura e affinare un metodo di studio più autonomo;*
- *consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, con l'uso corretto del lessico specifico di ogni disciplina;*
- *rafforzare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole;*
- *rafforzare la capacità di operare collegamenti fra le discipline;*
- *rafforzare il senso critico;*
- *rafforzare le capacità di analisi e di sintesi;*
- *rafforzare la capacità di acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti specifici di ogni disciplina, finalizzandoli a uno studio non astratto, ma che faccia riferimento alla realtà circostante;*
- *rafforzare una mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale.*

Competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area comune: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, LINGUA INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E RELIGIONE

- *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.*
- *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.*
- *Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.*
- *Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.*
- *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.*
- *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*
- *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.*

Competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area di Indirizzo: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI; ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA; ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE; GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE; LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI; SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI; TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE; ESERCITAZIONE TECNICO-PRATICHE in COMPRESENZA CON MATERIE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE.

- *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*
- *Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.*
- *Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.*
- *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*
- *Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.*
- *Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il*

potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

- *Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro - forestale, zootecnica e agroindustriale.*
- *Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.*
- *Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.*
- *Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo - pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.*

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al P.T.O.F. che riporta il profilo professionale e l'orizzonte lavorativo, unitamente ai tratti salienti dell'attività dell'Istituto per raggiungere le competenze citate.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

	Lezioni frontali e dialogate	Esercitazioni guidate e autonome	Lezioni multimediali	Ricerca individuale e di gruppo	Attività laboratoriale	Problem solving	Brainstorming
ITALIANO	**X**		**X**	**X**			
STORIA	**X**		**X**	**X**			
INGLESE	**X**	**X**		**X**			**X**
MATEMATICA	**X**	**X**				**X**	
SCIENZE MOTORIE	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	
RELIGIONE	**X**		**X**	**X**			
GEST. E VAL. ATT. PROD. E SVILUPPO DEL TERR. E SOCIOLOGIA RURALE	**X**		**X**				
ECONOMIA AGRARIA	**X**	**X**		**X**			**X**
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**
AGRONOMIA	**X**	**X**		**X**			**X**
TECN. DELLE PROD. VEG. E ZOOTECNICHE	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**		
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	**X**	**X**	**X**	**X**		**X**	**X**
ATTIVITA' LABORATOR.	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**	
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	**X**		**X**	**X**			**X**

10. TIPOLOGIE DI VERIFICA

	Produzione di testi	Traduzioni	Interrogazioni	Colloqui	Risoluzione problemi	Prove strutturate
ITALIANO	**X**		**X**			**X**
STORIA	**X**		**X**			**X**
INGLESE	**X**		**X**	**X**		
MATEMATICA			**X**		**X**	**X**
SCIENZE MOTORIE			**X**	**X**	**X**	**X**
RELIGIONE	**X**			**X**		
GEST. E VAL. ATT. PROD. E SVILUPPO DEL TERR. E SOCIOLOGIA RURALE			**X**			**X**
ECONOMIA AGRARIA	**X**		**X**		**X**	
AGRONOMIA						
TECN. DELLE PROD. VEG. E ZOOTECNICHE	**X**		**X**			**X**
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI			**X**	**X**	**X**	**X**
ATTIVITA' LABORATOR.				**X**	**X**	
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	**X**		**X**	**X**		**X**
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione degli alunni nei periodi di Didattica Digitale Integrata (aa.ss. 2020/21 e 2021/2022)

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti anche attraverso la didattica digitale integrata, nei casi in cui non sia stato possibile eseguire prove di verifica in presenza, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) frequenza delle attività di DDI
b) interazione durante le attività di DDI sincrona e asincrona;
c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA
ad EVENTUALE INTEGRAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

	Livello base non raggiunto =1	Base =2	Intermedio =3	Avanzato= 4
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DAD	Marginale e quasi nulla.	Abbastanza costante e passiva, senza interventi significativi.	Costante,senza particolari contributi.	Assidua e propositiva
INTERESSE/IMPEGNO E AUTONOMIA	Nessun interesse per il materiale fornito, l'alunno non mostra autonomia e capacità organizzativa.	Consultazione superficiale del materiale fornito finalizzato allo svolgimento delle prove di verifica, l'alunno mostra una sufficiente autonomia organizzativa.	L'alunno mostra interesse solo in vista delle prove di verifica, si evidenzia una discreta autonomia organizzativa.	Particolare interesse per il materiale fornito e approfondimenti personali, l'alunno mostra un'adeguata autonomia organizzativa delle varie attività.
RISPETTO TEMPI DI CONSEGNA	L'alunno ha svolto poche attività proposte, spesso con esiti negativi e senza rispettare le scadenze.	L'alunno ha svolto le attività richieste e rispetta le scadenze prestabilite se sollecitato.	L'alunno ha svolto le attività richieste rispettando quasi sempre le scadenze e le modalità di consegna concordate.	La totalità delle attività richieste sono state svolte nei tempi prestabiliti e nelle modalità di consegna concordate.
COMPORTAMENTO	Poco accettabile, l'alunno non ha quasi mai partecipato alle attività proposte e richieste.	Accettabile,anche se discontinuo.	Adeguato.	Responsabile, collaborativo e propositivo.

12. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli allievi che hanno conseguito una valutazione insufficiente alla conclusione del I quadrimestre, l'attività di recupero prevista è stata il recupero in itinere, lo studio individuale e l'attivazione di didattica online e in alcuni casi percorso di "mentoring" nell'ambito del progetto Pnrr per il contrasto alla dispersione scolastica.

13. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Testi alternativi a quelli in adozione per approfondimenti
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di informatica
- Siti internet
- Vigneto, frutteto didattici, cantina dell'Istituto.

14. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Si precisa che in alcune discipline di Indirizzo i testi - così come previsto dalla flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici, introdotta dalla Scuola dell'autonomia - sono stati integrati ed arricchiti da appunti e dispense fornite dai docenti, altri testi, pubblicazioni e riviste di settore (L'Informatore Agrario ed Agrisole).

Materia	Autore/i	Titolo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sambugar, Salà	Letteratura Aperta vol. 3
STORIA	Cengarle F., Lorenzetti, Diotti U.	Raccontare la Storia – Dal '900 ad oggi
INGLESE	** Per INGLESE microlingua non è stato adottato libro di testo.	Libro in utilizzo per preparazione a Prove Invalsi è di Ann Ross, *INVALSI TRAILER*, Dea Scuola Ed.

	Per la presentazione e lo studio dei contenuti sono stati utilizzati materiali digitali (slides, video, schede riassuntive, Glossary).	
MATEMATICA	Leonardo Sasso	Colori della Matematica - Edizione Gialla - Volume 4-5
ECON. AGR. E LEGISL. DI SET. AGRARIA E FORESTALE	Battini Ferdinando	Economia e contabilita' agraria 1 set - edizione mista - volume + prontuario e tavole finanziarie + espansione online
AGRONOMIA TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	Lapadula M., Bocchi S., Spigarolo R.	Agronomia territoriale vol. unico
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	Bocchi S., Spigarolo R., Altamura G.	Produzione vegetali- coltivazioni arboree- Volume C
GEST. E VAL. DELLE ATT. PROD. E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOC. RURALE	****	****
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	**	**
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Gotti Andrea	Attività agroterritoriali vol. 2
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	***	***
SCIENZE MOTORIE	****	****

*** Per ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA non è stato adottato alcun libro di testo. Per la presentazione e lo studio dei contenuti sono stati utilizzati materiali digitali (presentazioni, documenti e video) caricati tutti nella classroom.*

**** Per SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI non è presente un libro di testo. Per la presentazione e lo studio dei contenuti sono stati utilizzati materiali digitali (presentazioni, documenti e video) caricati tutti nella classroom.*

*****Per GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE non è presente un libro di testo. Per la presentazione e lo studio dei contenuti sono stati utilizzati materiali digitali (presentazioni, documenti e video) caricati tutti nella classroom.*

*****Per SCIENZE MOTORIE non è stato adottato alcun libro di testo. Per la presentazione e lo studio dei contenuti sono stati utilizzati materiali digitali (slide e video) condivisi su Classroom.*

15. ATTIVITÀ DEL P.C.T.O.
"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO"

Alunni	a.s. 2021/2022		a.s. 2022/23		a.s. 2023/24		Tot ore
	scuola	azienda	scuola	azienda	scuola	azienda	
Bonardi Giuditta	25	0	25	154	100	80	384
Bontempi Gabriele	37	63	25	124	25	98	372
Branchini Filippo	37	0	25	770	0	0	832
Covetta Lucien	37	210	0	245	0	0	492
Dell'anna Lorenzo	37	166	25	154	0	0	382
Locatelli Martina	37	0	25	152	25	188	427
Marcantonio Nicholas	37	0	25	175	25	175	437
Neri Camilla	37	119	25	140	0	0	321
Rainero Luca	37	0	25	107	25	35	229
Ricchini Davide	37	214	25	0	25	119	420
Rizzardi Denny	37 +145	0	25 + 145	98	25 + 145	94.5	715
Rolando Martina	37	0	25	136	25	65	288
Tadina Davide	37	140	25	350	25	135	712
Zanoletti Luca	37	0	0	210	0	0	247

16. EDUCAZIONE CIVICA

Sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti unità didattiche di apprendimento/attività:

Titolo attività/U.d.A.	Descrizione
Organizzazioni Internazionali	Studio del ruolo e delle funzioni delle principali organizzazioni internazionali. Focus su: ● Caschi Blu e missioni di pace ● Storia e struttura dell'ONU ● Corte Internazionale di Giustizia ● FAO: lotta alla fame e sviluppo sostenibile ● UNICEF: tutela dei diritti dei bambini
Analisi della realtà	Sviluppo del pensiero critico attraverso la lettura e il commento dei quotidiani. Obiettivi: ● Comprendere l'attualità ● Riflettere sui temi etici, sociali e religiosi emersi ● Collegare i fatti contemporanei
Il mondo della persona	Percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza personale, con attività quali: ● Incontro con A.V.I.S.: educazione alla solidarietà e al dono; ● Incontro con l'Associazione D.O.M.O. e visione dello spettacolo "Johnny mio fratello" a Domodossola: educazione alla solidarietà e al dono; ● Giornata della Memoria e del Ricordo; visione e analisi del film "L'ultima volta che siamo stati bambini"; ● Lettura e commento della costituzione conciliare *Gaudium et Spes* (rapporto Chiesa-mondo contemporaneo): la dignità della persona umana, l'importanza della vita sociale, il valore del lavoro come espressione delle proprie competenze, la promozione della giustizia e della pace, l'etica nel mondo contemporaneo.

17. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

<u>Prima Simulazione della PRIMA PROVA SCRITTA</u>:
Date/durata: 14/03/2025 (5 ore)

Scelta delle tracce:

- **Tipologia A**
  - **Proposta 1**: Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.
  - **Proposta 2**: Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.
- **Tipologia B**
  - **Proposta 1**: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.
  - **Proposta 2**: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp. 113-114.
  - **Proposta 3**: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp. 7-8.
- **Tipologia C**
  - **Proposta 1**: *Lettera aperta al ministro Bianchi sugli esami di maturità*.
  - **Proposta 2**: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica,* 30 gennaio 2018.

Partecipazione/assenze: 13 presenti / 1 assente.
Esito *(giudizio globale sintetico sulla classe)***:** Durante l'esecuzione della prova tutti gli studenti hanno dimostrato un ottimo grado di serietà e impegno dedicandosi al lavoro in maniera piuttosto continuata per l'intera durata della simulazione. I risultati finali hanno dimostrato simili problematiche per tutta la classe: la maggior parte degli studenti ha ben compreso i testi che ha deciso di analizzare ma ha riscontrato difficoltà nella produzione soprattutto a rielaborare con parole proprie i concetti e i contenuti e a distaccarsi dal testo di riferimento. In pochi casi tuttavia sono riusciti a distinguersi per originalità ed espressività. In molti casi lo scritto risulta essere piuttosto corretto dal punto di vista sintattico e grammaticale ma si evidenziano alcuni casi con alcune difficoltà in più in questo campo. Sono state scelte le tracce secondo questa distribuzione: una tipologia A1, quattro A2, una B1, una B2, tre B3, una C1, una C2.

media della classe: 11/20

<u>Seconda Simulazione della PRIMA PROVA SCRITTA</u>:

Date/durata:04/04/2025 (5 ore)

Scelta delle tracce:

- **Tipologia A**
  - Proposta 1: Umberto Saba, *Donna*.
  - Proposta 2: Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "*Vita nei campi*" (1880).
- **Tipologia B**
  - Proposta 1: Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*.
  - Proposta 2: Da un articolo di Pier Aldo Rovatti*, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*

(http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241).

- Proposta 3: Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- **Tipologia C**
  - Proposta 1: *L'italiano ha fatto l'Italia.*
  - Proposta 2: Da *"La notte della Repubblica"* di Sergio Zavoli.

Partecipazione/assenze: 12 presenti / 2 assenti

Esito *(giudizio globale sintetico sulla classe)***:** Durante la seconda simulazione la classe ha lavorato in maniera analoga alla prima simulazione ma si riscontrano passi avanti da parte di alcuni studenti che hanno cercato di mettere in pratica le correzioni e i suggerimenti ricevuti dopo la prima prova. In generale c'è stato un miglioramento nella capacità di eseguire la prova per quanto riguarda la metodologia di lavoro e l'organizzazione del tempo a disposizione. Un numero maggiore di studenti rispetto alla prima simulazione è riuscito ad eseguire un lavoro adeguato e in generale più completo. Alcuni studenti si sono distinti per capacità di produzione e per originalità dei contenuti. Le tracce scelte sono state cinque della tipologia C1, tre C2 e tre A2.

media della classe: 12/20

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
Tip A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
Tip B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8 -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-2-3-4	5-6	7 -8	9-10	11-12
Tip C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI	/100	TOTALE IN VENTESIMI	/20			

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO OBIETTIVI MINIMI						
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
Tip A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-6	7-8	9-10
Tip B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8 -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7 -8	9-10	11-12
Tip C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-6	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI /100				TOTALE IN VENTESIMI /20		
Il punteggio totale nel caso non corrisponda a un numero intero viene arrotondato per eccesso dopo lo 0.50						

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO DSA -BES		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
Tip A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-6	7-8	9-10
Tip B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8 -9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7 -8	9-10	11-12
Tip C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-6	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI /100			TOTALE IN VENTESIMI /20			
Ai sensi della L. 170/2010 si attribuisce voto sei all'indicatore generale correttezza grammaticale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIFFERENZIATI (Attività e Verifica)

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
- Non ha svolto la consegna - Si è mostrato svogliato e insofferente - Non ha mostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo	5
- Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente - Non ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha dimostrato un'attenzione parziale	6
- Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno sufficiente - Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	7
- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	8
- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti	9
- Ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti - Ha dimostrato particolare attenzione alla forma	10

<u>Simulazione della seconda PROVA SCRITTA</u>:

Sono state svolte prove equipollenti e differenziate.
Date/durata:
- *Prima simulazione: 24 febbraio 2025, 5 ore*
- *Seconda simulazione: 1 aprile 2025, 5 ore*

Scelta delle tracce:
- *Prima simulazione: tipologia A*
- *Seconda simulazione: Tipologia C*

Partecipazione/assenze:
- *Prima simulazione: 13 presenti, 1 assente*
- *Seconda simulazione: 13 presenti, 1 assente*

Esito *(giudizio globale sintetico sulla classe)***:** Il gruppo di studenti ha affrontato le prove con impegno e serietà, pur in presenza di alcune difficoltà nella piena padronanza dei contenuti e nell'organizzazione del discorso. I lavori presentati evidenziano una preparazione di base e una comprensione generale degli argomenti trattati. In diversi casi si riscontrano sforzi apprezzabili nella rielaborazione personale e nella chiarezza espositiva, sebbene permangano alcune incertezze concettuali e formali. Il lavoro di correzione della prima simulazione ha consentito a molti studenti di eseguire un lavoro adeguato e in generale più completo.
- *Prima simulazione: media complessiva di classe 9,5*
- *Seconda simulazione: media complessiva di classe 11,5*

IPSASR FOBELLI DI CRODO

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____ Classe _____

N.	***INDICATORI (MIUR)*** (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	***CONOSCENZE – ABILITA'*** (Descrittori)	***COMPETENZE*** (Livello)	***Punteggio*** (max 20)	
1	**Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio**	*Espone con coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio* complete, approfondite e professionali	Avanzato	5	
		Espone con *proprietà di linguaggio* complete e professionali	Intermedio	4	
		Espone con coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio essenziali	***Base***	***3***	
		Espone con Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio frammentarie	Parziale	2	
		Espone con Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio limitate	Non adeguato	1	
2	**Padronanza di conoscenze ed abilità**	Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	7-6	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	5	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi ma approssimati	***Base***	***4***	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti corrette ma incomplete	Parziale	3	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti superficiali	Superficiale	2	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1	
3	**Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento**	*Completo, coerente e corretto*	Avanzato	3	
		Completo, e corretto	Intermedio	2,5	
		Corretto, essenziale	***Base***	***2***	
		Parzialmente corretto	Parziale	1,5	
		incompleto, incoerente e scorretto	Non adeguato	1	
4	**Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative**	*Argomenta, collega e sintetizza* le competenze in modo chiaro, approfondito ed esauriente in modalità innovative e creative	Avanzato	5	
		Argomenta, collega e sintetizza le competenze in modo chiaro e parzialmente innovative e creative	Intermedio	4	
		***Argomenta, collega e sintetizza* le competenze in modo essenziale e sufficiente**	***Base***	***3***	
		Argomenta, collega e sintetizza le competenze in modo superficiale e disorganico	Parziale	2	
		Argomenta, collega e sintetizza le competenze in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1	
Note. (1) In grassetto il livello *Base* di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			**Totale** / 20		

La Commissione d'Esame **Crodo, _____**

_____ _____

_____ _____ Il Presidente

_____ _____ _____

<u>Simulazione PROVA ORALE</u> (ancora da svolgere):
é prevista una prova orale nei giorni di 3 e 4 giugno nella quale il candidato avrà modo di esercitarsi simulando il colloquio in presenza dell'intera commissione. Questo tipo di simulazione costituisce un'opportunità per il candidato di familiarizzare con l'ambiente d'esame, acquisire sicurezza nella propria preparazione e ricevere un feedback sulle aree in cui ha bisogno di migliorare.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

18. STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

Con riferimento all'articolo 24, comma 1, dell'O.M. 67/2025, per gli allievi con diagnosi funzionale seguiti da insegnanti di sostegno, per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato si prende atto che il Consiglio di classe stabilisce "*la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato"* (Art. 24, comma 1). Di conseguenza, per gli alunni che hanno seguito una programmazione PEI (ex obiettivi minimi**),** si stabilisce una prova d'esame equipollente, mentre per l'alunno che ha seguito una programmazione PEI differenziata, si stabilisce una prova differenziata d'esame non equipollente volta all'acquisizione dell' Attestato di Credito Formativo.

Inoltre, ai sensi del comma 4, dell'art. 24, "*per la predisposizione e lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione."* Pertanto, in coerenza con quanto espressamente previsto nei Piani individualizzati, il Consiglio chiede formalmente al Presidente della Commissione che i rispettivi docenti di sostegno siano presenti durante le prove d'esame, con funzione di assistenza allo svolgimento e di supporto per la preparazione delle prove differenziate non equipollenti.

Sulla base dell'art. 25, comma 1 dell'O.M. 67/2025, *"gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP)".* Pertanto i candidati, nello svolgimento della prova d'esame, utilizzeranno, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

La commissione provvederà, ove necessario, a correlare ai P.E.I. (in caso di prova equipollente) e ai P.D.P. (in caso di misure dispensative) gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

19. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, USCITE DIDATTICHE e VIAGGI DI ISTRUZIONE

NOME PROGETTO USCITA	DESCRIZIONE	PERIODO	DOCENTI REFERENTI
CORSI PER "PATENTINI" ATTREZZATURE SETTORE AGRARIO	Conseguimento di alcuni "patentini" per l'utilizzo di macchinari e attrezzature di impiego nel settore agricolo	Da Gennaio 2025	Prof. Costa
PROGETTI ERASMUS	Mobilità studentesca /Erasmus	Durante tutto l'anno scolastico	Prof. Battaglia
USCITA DIDATTICA	**FIERA ZOOTECNICA-CREMONA** Fiera agricola	28 Novembre 2024	Prof.ssa Romeo
PROGETTO DIDEROT	Dalla molecola alla forchetta: bioingegneria della nutrizione	25 Febbraio 2025	Prof. Luciana Pigna
GARA DI CORSA CAMPESTRE FASE D'ISTITUTO	Corsa campestre rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto (SM di Crodo e SM di Baceno) e una selezione di studenti dell'I.P.A. "Fobelli" di Crodo	13 Novembre 2024	Proff. Giovanna/Frau
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Migliorare e consolidare gli schemi motori di base	Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio (2025)	Proff. Giovanna/Frau
PROGETTO STUDENTE/ATLETA	Destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche di rilievo nazionale, per conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP)	Durante tutto l'anno scolastico	Prof. Giovanna
L'AGRARIO IN SCENA	Laboratorio teatrale e viaggi di istruzione	Dal 9 ottobre 2024 al 28 maggio 2025	Prof. Ferraro Monica
PROGETTO P.O.N.T.E ED ESTENSIONE	Progetto ponte di accompagnamento dalla scuola al lavoro di studenti con bisogni educativi speciali, esteso a tutti gli studenti dell'istituto in un'ottica di inclusione e di metodologia peer to peer.	Da ottobre a giugno	Prof. Giannattasio S.
SPORTELLO DIDATTICO	Lo sportello didattico è un servizio che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari e a migliorare il metodo di studio.	Da 2 Aprile al 30 Maggio 2025	Docenti dell'istituto disponibili all'intervento di recupero.
COLLABORAZIONE CON LIBERA	Incontro con referente Associazione Libera	03 Febbraio 2025	Prof. Costa
COLLINA DELLO SPORT	Attività di progettazione	II quadrimestre	Prof. Costa
STARTING FINANCE AT SCHOOL	Intervento di approfondimento di esperti	11 Marzo 2025	Consulta provinciale degli studenti

ORIENTAMENTO	Attività di orientamento post diploma	II quadrimestre	Prof. Prina
EVENTO RADICI - FORMAZIONE AGRARIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE	Attività di orientamento presso il Campus AGROVET di Grugliasco	19 Febbraio 2025	Proff. Caldera, Dell'Orsi
AVIS	Incontro con un medico trasfusionista e con rappresentanti di AVIS ossolana per promuovere la donazione di sangue.	06 Marzo 2025	Prof. Costa
SPETTACOLO TEATRALE DOMO	Incontro finalizzato alla sensibilizzazione sull'importanza della donazione del midollo osseo.	31 Marzo 2025	Prof. Cicalò
TRA SCUOLA E SCIENZA	Ciclo di conferenze interscolastiche	28 Marzo e 09 Maggio 2025	Dirigente Scolastico
GIORNATA SPORTIVA DI FINE ANNO	Giornata di attività d'istituto	Ultima settimana di scuola	Prof. Giovanna/Frau/Cicalò
ATTIVITA' DI SEMICONVITTO: CERTIFICATE"FIRST FOR SCHOOL" CAMBRIDGE	Preparazione alla certificazione in lingua inglese FCE - B2	Dal 16 Ottobre 2024 al 28 Maggio 2024	Prof. Battaglia
ATTIVITA' DI SEMICONVITTO: IDROPONICA	Approfondimenti sulle tecniche di coltura idroponica presso l'impianto di Istituto	Dal 16 Ottobre 2024 al 28 Maggio 2024	Prof. Simone
ATTIVITA' DI SEMICONVITTO: PROGETTO AVICOLI	Approfondimento zootecnico: gli allevamenti avicoli	Dal 16 Ottobre 2024 al 28 Maggio 2024	Prof. Prina
ATTIVITA' DI SEMICONVITTO: DIRITTO/STORIA CONTEMPORANEA	Approfondimenti su tematiche di interesse generale, per una cittadinanza attiva e partecipata	Dal 16 Ottobre 2024 al 28 Maggio 2024	Proff. Sarno/Lucibello
ATTIVITA' DI SEMICONVITTO: STUDIO	Ripasso e preparazione guidata alle lezioni/verifiche sotto la guida degli Educatori del Convitto	Dal 16 Ottobre 2024 al 28 Maggio 2024	Educatori
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	Attività motoria di potenziamento fisiologico	h 1,30 serale a settimana, durante tutto l'anno scolastico	Prof. Frau
SEMICONVITTO/ ATTIVITA' POMERIDIANE	Uscite: terme, cinema, palestra, musei Attività: att. creative, tornei, scacchi, ecc.	Durante tutto l'anno scolastico	Educatori
PNRR DM19 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Percorsi di mentoring e orientamento a carattere motivazionale	II quadrimestre	Dirigente scolastico
SIMULAZIONI COLLOQUI DI LAVORO	Attività finalizzata a migliorare le competenze comunicative e la conoscenza di sé	14 aprile e 6 maggio	Prof. Caldera
INCONTRO INFORMATIVO SULL'ALLEVAMENTO E CASEIFICAZIONE	Approfondimento sull'allevamento e la caseificazione	15/04/2025	Dirigente scolastico

20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Griglia di valutazione comportamento IPSASR "Fobelli"

10	**Frequenza**	Assidua: percentuale di assenze tra 0 e 4,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti, anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Notevole e serio; cura, assiduità, completezza, autonomia nei lavori assegnati e puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Nessuna Sanzione Disciplinare
9	**Frequenza**	Assidua: percentuale di assenze tra 5 e 9,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, responsabile
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Soddisfacente, diligente, cura e completezza nei lavaggi, rispetto e puntualità delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna Sanzione Disciplinare
8	**Frequenza**	Sporadiche Assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate: percentuale di assenze tra 10 e 14,9%
	Comportamento	Generalmente Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, abbastanza responsabile
	Partecipazione	Attenta, recettiva, a volte sollecitata; interazione corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente; rispetto ai tempi di consegna dei lavori assegnati; presenta lavori completi
	Sanzioni	Eventuale Presenza di richiami scritti (fino a 3 richiami) da parte dei docenti per mancanze non gravi e/o 1 nota disciplinare individuale.
7	**Frequenza**	Sporadiche Assenze, qualche ritardo e/o uscita anticipate giustificate: assenze tra 15 e 19,9%
	Comportamento	Poco Rispettoso del regolamento di Istituto; raramente l'autocontrollo in classe è ailimitidell'accettabilità
	Partecipazione	Recettiva, sollecitata, a volte dispersiva; interazione mediamente corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente, episodi di mancata puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Presenza di almeno 1 nota disciplinare scritta e/o ammonizione del Dirigente Scolastico e/o oltre a 3 richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	**Frequenza**	Accettabile la regolarità, nonostante alcune assenze saltuarie, ritardi e/o uscite anticipate, giustificate, (salvo casi particolari e certificati): percentuale di assenze tra 20 e 24,9%
	Comportamento	Al limitedell'accettabilità la conoscenza ed il rispetto del Regolamento di Istituto, la correttezza e l'autocontrollo in classe. Frequente Disturbo All'attività Didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione
	Partecipazione	Accettabile Sebbene Selettiva e/o passiva e/o dispersiva, qualche volta saltuaria
	Impegno	Accettabile, sebbene selettivo e/o limitato
	Sanzioni	Sospensione Dalle Lezioni Fino a 10 giorni
5	**Frequenza**	Molto saltuaria, non giustificata: percentuale di assenze oltre il 25%.
	Comportamento	Mancanza di osservanza del Regolamento di Istituto, di correttezza verso i compagni, i docenti, il personale ATA, perdita di autocontrollo, presenza di provvedimenti disciplinari
	Partecipazione	Inadeguata, distratta, spesso di disturbo all'attività didattica
	Impegno	Quasi inesistente; non rispetta la consegna dei lavori.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione superiore a 10 giorni

21. PROGETTO APPRENDISTATO DUALE (REGIONE PIEMONTE)

Uno studente della classe VB ha partecipato al percorso di apprendistato duale di primo livello, avviato nel mese di febbraio 2024, durante la frequenza della quarta superiore. Il percorso si concluderà il 31 luglio 2025, in concomitanza con il superamento dell'Esame di Stato. Realizzato in Regione Piemonte, il percorso segue la normativa regionale di riferimento in materia di apprendistato duale.

L'obiettivo dell'apprendistato è quello di fornire un'esperienza concreta nel mondo del lavoro, alternando momenti di formazione scolastica con periodi di apprendimento pratico in azienda. Il percorso ha consentito allo studente di consolidare competenze professionali specifiche nell'ambito della selvicoltura e dell'assestamento forestale, favorendo una più agevole transizione nel mercato del lavoro.

Lo studente ha svolto attività presso una ditta privata specializzata in selvicoltura, dedicandosi in particolare all'esbosco e alle lavorazioni del legno, dalla gestione del cantiere forestale fino al taglio finito. Ha inoltre partecipato ad attività di pulitura strade e lavori su appalti regionali e provinciali, nonché alla manutenzione e cura di giardini privati, sempre nell'ambito della selvicoltura.

L'attività didattica è stata organizzata in modo da garantire un bilanciamento efficace tra scuola e lavoro, assicurando la prosecuzione del percorso di studi e l'acquisizione delle competenze necessarie per l'Esame di Stato. Il monitoraggio è stato costante grazie alla collaborazione tra il tutor aziendale e quello scolastico, con incontri periodici, valutazioni e momenti di confronto.

L'apprendistato duale ha rappresentato un'importante opportunità di crescita professionale e personale per lo studente, permettendogli di sviluppare competenze tecniche e trasversali in un contesto lavorativo reale.

Allegati - **PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE PER MATERIA**

Discipline dell'AREA COMUNE - **MATEMATICA** Docente: FERRARO Monica - Monte ore settimanale: 3 Monte ore annuale: 99	
Relazione sulla classe **Criteri adottati nella programmazione**	Durante lo svolgimento delle attività didattiche l'attenzione non sempre è stata adeguata, gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina. Per la maggior parte degli alunni il metodo di studio è stato adeguato anche se non sempre continuativo così come l'impegno individuale casalingo. Il comportamento di alcuni studenti non sempre è stato corretto e rispettoso. Nella predisposizione del Piano di Lavoro Annuale gli argomenti sono stati suddivisi in UdA nelle quali sono state indicate le rispettive competenze, conoscenze e abilità da raggiungere; nel loro svolgimento si è cercato di far assimilare a tutti gli studenti i nuclei fondanti di ciascun argomento. Le verifiche finali sono state somministrate al termine di ogni UdA e la relativa correzione e discussione con gli studenti è stata tempestiva.
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze** ● classificazione delle disequazioni ● principi di equivalenza delle disequazioni ● metodi di risoluzione delle disequazioni numeriche razionali intere e fratte ● i sistemi di disequazioni ● il concetto di funzione, le funzioni analitiche ed empiriche ● la classificazione delle funzioni (iniettive, suriettive e biunivoche) ● metodi di rappresentazione delle funzioni empiriche (diagrammi di Eulero-Venn, metodo per punti, aerogrammi, ortogrammi, istogrammi) ● la classificazione delle funzioni analitiche ● il dominio delle funzioni analitiche ● le simmetrie del grafico di una funzione (cenni) ● le intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni analitiche algebriche razionali intere e fratte ● studio del segno delle funzioni analitiche algebriche razionali intere e fratte ● il concetto di limite finito ed infinito di una funzione: approccio grafico intuitivo ● regole per determinare il limite di una funzione e risoluzione delle forme indeterminate ● concetto di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo (cenni) di una funzione ● il significato geometrico della derivata ● regole del calcolo delle derivate delle funzioni elementari ● funzioni crescenti e decrescenti ● punti di massimo e di minimo ● concavità di una funzione ● punti di flesso ● interpretazione di grafici **Competenze** ● utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n. 1: LE DISEQUAZIONI NUMERICHE RAZIONALI** *(già svolto)* Disequazioni numeriche razionali intere. Sistemi di disequazioni. Rappresentazione grafica dei risultati. Disequazioni fratte. Disequazioni date come prodotto di fattori. Disequazioni di grado maggiore del secondo risolvibili con il raccoglimento a fattor comune totale e con il Metodo di Ruffini. **UDA n. 2: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE** *(già svolto)* Il concetto di funzione; classificazione delle funzioni (empiriche ed analitiche); la classificazione delle funzioni (iniettive, suriettive e biunivoche); metodi di rappresentazione delle funzioni empiriche (diagrammi di Eulero-Venn, metodo per punti, aerogrammi, ortogrammi, istogrammi); classificazione delle funzioni analitiche; determinazione del dominio delle funzioni analitiche; determinazione delle intersezioni di una funzione analitica algebrica razionale intera/fratta con gli assi cartesiani; determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione analitica algebrica razionale intera o fratta. **UDA n. 3: LIMITI DI FUNZIONE** *(già svolto)* Il concetto di limite finito ed infinito di una funzione: approccio grafico intuitivo; regole per calcolare il limite di una funzione; risoluzione delle forme indeterminate 0/0, ∞/∞ e $\infty-\infty$; concetto di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo (cenni) di una funzione; studio delle condizioni agli estremi del dominio. **UDA n. 4: DERIVATE DI UNA FUNZIONE** *(già svolto)* Il concetto di derivata di una funzione: significato geometrico; regole del calcolo delle derivate per funzioni analitiche algebriche e determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente; individuazione dei punti di massimo e di minimo; studio della concavità; individuazione dei punti di flesso. **UDA n. 5: LO "STUDIO DI FUNZIONE"** **5a: rappresentazione grafica di una funzione analitica algebrica razionale intera** *(già svolto)* Classificazione e determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno; studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti (orizzontali e verticali); determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente; individuazione dei punti di massimo e di minimo; studio della concavità; individuazione dei punti di flesso; esercizi applicativi: rappresentazione grafica di semplici funzioni analitiche algebriche razionali intere o fratte. **Da svolgere dopo il 15 maggio 2025** **5b:** interpretazione di grafici, le funzioni definite a tratti; approfondimenti: collegamento interdisciplinare con le materie di indirizzo (le funzioni di costo e di produzione).
Metodologie e strumenti didattici	**Metodologie** lezione frontale esercitazioni in classe con lo svolgimento di esercizi applicativi assegnati alla lavagna o simulazioni scritte delle prove di verifica da eseguire al posto individualmente, in gruppo o con l'affiancamento dell'insegnante **Strumenti** libro di testo appunti uso di schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante
Verifiche *(tipologia e frequenza)* **e criteri di valutazione**	**Prove formative** Svolgimento di esercizi applicativi assegnati alla lavagna o simulazioni scritte delle prove di verifica da eseguire al posto. **Prove sommative** **verifiche scritte:** quesiti a risposta aperta, test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze ecc.), risoluzione di esercizi o problemi; **verifiche orali:** interrogazione/colloquio, risoluzione di esercizi o problemi, test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti). **Criteri di valutazione** Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare Area 2 "Matematico-Informatico"
Alunni con DSA e disabilità	Gli alunni con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi e/o differenziata. Le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp.

Griglie di valutazione	**Descrittore:** non risponde pressoché ad alcuna domanda dimostrando di non conoscere il benché minimo contenuto **Giudizio sintetico:** molto scarso **Voto:** 2 - 3 ● **Descrittore:** conosce in modo frammentario e/o approssimativo e/o errato i contenuti minimi degli argomenti **Giudizio sintetico:** gravemente insufficiente **Voto:** 4 ● **Descrittore**: conosce in modo incompleto i contenuti minimi degli argomenti e dimostra comprensione limitata dei contenuti minimi **Giudizio sintetico**: insufficiente **Voto**: 5 ● **Descrittore**: conosce i contenuti minimi degli argomenti e dimostra di averli compresi **Giudizio sintetico:** sufficiente **Voto:** 6 ● **Descrittore**: conosce i contenuti degli argomenti e dimostra di averli compresi dei contenuti (riformula/spiega/applica con precisione) **Giudizio sintetico:** discreto **Voto**: 7 ● **Descrittore**: conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti e dimostra di avere capacità di analisi e di sintesi **Giudizio sintetico:** buono **Voto:** 8 ● **Descrittore**: conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti e dimostra di avere capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione. personale **Giudizio sintetico**: ottimo **Voto:** 9 - 10

Discipline dell'AREA COMUNE - **ITALIANO** Docente: Andrea Gerardini - Monte ore settimanale: 4 Monte ore annuale: 132	
Relazione sulla classe	La classe mantiene tendenzialmente un comportamento adeguato e maturo durante le lezioni; la partecipazione spontanea è piuttosto bassa ma se incoraggiati alcuni degli studenti tendono a intervenire.Alcuni studenti manifestano un relativo interesse per la materia e in generale vi è un clima positivo e il comportamento è corretto e rispettoso.
Criteri adottati nella programmazione	Nel Piano di Lavoro Annuale sono state disposte delle UdA nelle quali sono state indicate le rispettive competenze, conoscenze e abilità da raggiungere; queste sono state talvolta ampliate o modificate seguendo l'interesse specifico degli studenti.
Obiettivi di conoscenza e competenza	● Cognitivi saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico; saper prendere appunti e riorganizzarli; saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo; saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite; acquisire un proficuo metodo di studio. saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine. ● Non cognitivi essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti; rispettare regole ed orari della scuola saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito essere in grado di esprimere giudizi autonomi saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed all'accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA 1: Letteratura del XIX secolo** **Unità 1: Romanticismo** **Unità 2: Giacomo Leopardi** **Unità 3: Realismo** ***svolto*** **UDA 2: La letteratura nella seconda metà dell'Ottocento** **Unità 1: L'età del positivismo: Verismo** **Unità 2: Giovanni Verga** ***svolto*** **UDA 3: Simbolismo e Decadentismo in Europa** **Unità 1: Simbolismo e Decadentismo, la bellezza e la stanchezza** **Unità 2: Il Decadentismo in Italia, Pascoli e D'Annunzio**

	svolto **UDA 4: .Il romanzo nel primo Novecento** **Unità 1:** Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento **Unità 2:** Italo Svevo ***svolto*** **UDA 5: Analisi e produzione di testi**
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologie**: lezione frontale, lezione partecipata. Correzioni esercitazioni. Dibattito guidato sulle tematiche affrontate. Approfondimento di tematiche attinenti al percorso di studi. Letture guidate e individuali. **Strumenti**: Libro di testo, materiali on-line e appunti
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	● Verifiche scritte che presentano una combinazione di risposte a crocette, risposte a scelta multipla e domande aperte. ● Interrogazioni. ● Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.
Griglie di valutazione	**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO** **Per gli alunni DSA si valuterà maggiormente l'adeguatezza e le caratteristiche del contenuto - punti tre, mentre non verrà considerato l'ultimo pun correttezza ortografica e morfosintattica per tutte le tipologie di griglia.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	**Il testo risponde alle richieste, ovvero:** - ha la lunghezza richiesta, se specificata - è narrativo-descrittivo e non ha lo scopo di sostenere una tesi né di informare - ha un'idea centrale riconoscibile.	0.5	1	1.2	1.5	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	**Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:** - non contiene parti fuori tema, estranee all'argomento - le idee sono coerenti alla trama e non sono presenti fatti e personaggi superflui - il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono accettabili anche se inventati.	0.5	1	1.2	1.5	2
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Il testo è ben organizzato, ovvero:** - ha un'articolazione chiara e ordinata - non ci sono squilibri tra le parti (inizio/sviluppo) - c'è continuità tra le idee (legame tra le idee e uso coerente dei connettivi).	0.5	1	1.2	1.5	2
LESSICO E STILE	**Scelte lessicali e stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:** - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - adeguata proprietà e ricchezza del lessico - stile semplice ma scorrevole - efficacia descrittiva.	0.5	1	1.2	1.5	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	**Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:** - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica (concordanze, uso corretto dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) - punteggiatura appropriata	0.5	1	1.2	1.5	2

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVE STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE E APERTE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA O A COMPLETAMENTO

- punti 0,50: risposta esatta

- punti 0: risposta non data

- punti 0: risposta errata

	VERO/FALSO - punti 0,25: risposta esatta - punti 0: risposta non data - punti 0: risposta errata **QUESITI A RISPOSTA APERTA** - punti 1: risposta esatta (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica) - punti 0,75: risposta completa o lievemente incompleta per contenuto ma con qualche lieve errore di forma o grammaticale/ortografico - punti 0,5: risposta completa ma con qualche grave errore di forma, o parzialmente completa ma con lievi errori ortografici o grammaticali o di carattere contenutistico - punti 0,25: risposta esatta ma con molti errori di forma, grammaticali o ortografici - punti 0,25: risposta molto incompleta dal punto di vista contenutistico o quasi del tutto errata - punti 0: risposta non data, errata o quasi del tutto errata Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica. Arrotondamenti: − Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1. − In caso di voto superiore a 1: o i decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati per eccesso a 0,5 (es, 4,3 diventa 4 ½); o i decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7); o fuori da queste ipotesi il voto viene arrotondato per difetto. (es. 7,20 diventa 7) **Per gli alunni DSA si darà nelle risposte aperte maggior peso al contenuto rispetto agli errori ortografici e sintattici.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI di:

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti espressi)	CAPACITÀ (Analisi, sintesi, di rielaborazione)
1 -2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione dell'alunno è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	Conoscenza dei contenuti inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse con collegamenti impropri
5	Conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e poco appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità	L'alunno espone i contenuti fondamentali in modo semplice e scolastico	Analisi e sintesi elementare, senza approfondimenti autonomi, né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone alle domande correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9 -10	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	L'alunno espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico appropriato	L'alunno è capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

VALUTAZIONE	Conoscenze	Abilità	Competenze
< 5 Gravemente insufficiente	- lo studente non conosce i contenuti	- lo studente espone in modo scorretto i contenuti	/
5 Non sufficiente	- lo studente conosce i contenuti in modo lacunoso	- lo studente espone i contenuti in modo frammentario - lo studente non utilizza i termini del linguaggio specifico	/
6 Sufficiente	- lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti di base	- lo studente espone i contenuti non in modo approfondito	Lo studente ha analizzato parte dei contenuti in modo semplice
7 Discreto	- lo studente conosce i contenuti in modo soddisfacente	- lo studente espone i contenuti in modo corretto - l'alunno utilizza un linguaggio semplice	- l'alunno è in grado di analizzare i contenuti richiesti
8 Buono	- lo studente conosce i contenuti in modo abbastanza completo	- lo studente espone i contenuti in modo corretto con un linguaggio semplice ma corretto	- lo studente è in grado di analizzare i contenuti; - lo studente è in grado di stabilire alcune relazioni tra contenuti; - lo studente è in grado di operare la sintesi dei contenuti
9 - 10 Ottimo	- lo studente conosce i contenuti in modo completo e approfondito	- lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale - lo studente utilizza il linguaggio corretto e scorrevole	- lo studente è in grado di analizzare i contenuti; - lo studente è in grado di stabilire relazioni motivate tra contenuti; - lo studente è in grado di rielaborare i contenuti - lo studente è in grado di operare la sintesi dei contenuti - lo studente sa formulare un giudizio sui contenuti

Discipline dell'AREA COMUNE - **STORIA** Docente: Andrea Gerardini - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66	
Relazione sulla classe	La classe mantiene tendenzialmente un comportamento adeguato e maturo durante le lezioni; la partecipazione spontanea è piuttosto bassa ma se incoraggiati alcuni degli studenti tendono a intervenire. Alcuni studenti manifestano un relativo interesse per la materia e in generale vi è un clima positivo e il comportamento è corretto e rispettoso.
Criteri adottati nella programmazione	Nel Piano di Lavoro Annuale sono state disposte delle UdA nelle quali sono state indicate le rispettive competenze, conoscenze e abilità da raggiungere; queste sono state talvolta ampliate o modificate

	seguendo l'interesse specifico degli studenti
Obiettivi di conoscenza e competenza	• Cognitivi saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico; saper prendere appunti e riorganizzarli; saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo; saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite; acquisire un proficuo metodo di studio. saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine. • Non cognitivi essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti; Pagina 30 di 59 rispettare regole ed orari della scuola saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito essere in grado di esprimere giudizi autonomi saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA 1: L'età Napoleonica e le rivoluzioni del 48** **Unità 1: Napoleone, ascesa e regno.** **Unità 2: Restaurazione** **Unità 3: Industrializzazione e trasformazioni sociali, il socialismo.** **Unità 4: Il 48 in Francia e europa centrale** **Unità 5: Italia prima e durante il 48** **UDA 2: L'unificazione d'italia, europa e italia all'alba del '900.** **Unità 1: Il regno di sardegna e la politica di cavour** **Unità 2: la nascita del regno d'italia** **Unità 3: la destra storica e il compimento dell'unità.** **Unità 4: L'Europa verso nuovi equilibri.** **Unità 5: Il mondo in trasformazione.** **Unità 6: L'Italia alla fine del secolo.** **UDA 3: La Prima guerra mondiale** **UDA n. 4 Rivoluzioni e crisi nel dopoguerra** **Unità 1: La rivoluzione russa e Stalin** **Unità 2: La crisi del '29** **UDA n. 5 I totalitarismi** **Unità 1: Fascismo in italia** **Unità 2: Nazismo in germania** **UDA n6 Unità 1: La seconda guerra mondiale**
Metodologie e **strumenti** didattici	Metodologie: Lezione frontale, lezione partecipata, letture guidate e individuali. Strumenti: Libro di testo, materiali on line e appunti
Verifiche	Interrogazioni / colloqui.

(tipologia e frequenza) e criteri di **valutazione**	Verifiche scritte che presentano sia domande a risposta multipla che domande aperte.
Studenti **DSA e Alunni con disabilità**	Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.
Griglie di valutazione	**GRIGLIA DI CORREZIONE PROVE STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE E APERTE** **QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA O A COMPLETAMENTO** - punti 0,50: risposta esatta - punti 0: risposta non data - punti 0: risposta errata **VERO/FALSO** - punti 0,25: risposta esatta - punti 0: risposta non data - punti 0: risposta errata **QUESITI A RISPOSTA APERTA** - punti 1: risposta esatta (completezza di contenuto, correttezza formale, lessicale, grammaticale/ortografica) - punti 0,75: risposta completa o lievemente incompleta per contenuto ma con qualche lieve errore di forma o grammaticale/ortografico - punti 0,5: risposta completa ma con qualche grave errore di forma, o parzialmente completa ma con lievi errori ortografici o grammaticali o di carattere contenutistico - punti 0,25: risposta esatta ma con molti errori di forma, grammaticali o ortografici - punti 0,25: risposta molto incompleta dal punto di vista contenutistico o quasi del tutto errata - punti 0: risposta non data, errata o quasi del tutto errata Il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi riportati nei singoli quesiti, convertita in decimi mediante proporzione matematica. Arrotondamenti: − Il voto ottenuto viene arrotondato per eccesso per raggiungere il voto minimo pari ad 1. − In caso di voto superiore a 1: o i decimali compresi tra 0,30 e 0,49 vengono arrotondati per eccesso a 0,5 (es, 4,3 diventa 4 ½); o i decimali compresi tra 0,80 e 0,99 vengono arrotondati per eccesso al voto immediatamente superiore (es. 6,80 diventa 7); o fuori da queste ipotesi il voto viene arrotondato per difetto. (es. 7,20 diventa 7) **Per gli alunni DSA si darà nelle risposte aperte maggior peso al contenuto rispetto agli errori ortografici e sintattici.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI di:

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti espressi)	CAPACITÀ (Analisi, sintesi, di rielaborazione)
1 -2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione dell'alunno è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	Conoscenza dei contenuti inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse con collegamenti impropri
5	Conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e poco appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità	L'alunno espone i contenuti fondamentali in modo semplice e scolastico	Analisi e sintesi elementare, senza approfondimenti autonomi, né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone alle domande correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9 -10	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	L'alunno espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico appropriato	L'alunno è capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

VALUTAZIONE	Conoscenze	Abilità	Competenze
< 5 Gravemente insufficiente	- lo studente non conosce i contenuti	- lo studente espone in modo scorretto i contenuti	/
5 Non sufficiente	- lo studente conosce i contenuti in modo lacunoso	- lo studente espone i contenuti in modo frammentario - lo studente non utilizza i termini del linguaggio specifico	/
6 Sufficiente	- lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti di base	- lo studente espone i contenuti non in modo approfondito	Lo studente ha analizzato parte dei contenuti in modo semplice
7 Discreto	- lo studente conosce i contenuti in modo soddisfacente	- lo studente espone i contenuti in modo corretto - l'alunno utilizza un linguaggio semplice	- l'alunno è in grado di analizzare i contenuti richiesti
8 Buono	- lo studente conosce i contenuti in modo abbastanza completo	- lo studente espone i contenuti in modo corretto con un linguaggio semplice ma corretto	- lo studente è in grado di analizzare i contenuti; - lo studente è in grado di stabilire alcune relazioni tra contenuti; - lo studente è in grado di operare la sintesi dei contenuti
9 - 10 Ottimo	- lo studente conosce i contenuti in modo completo e approfondito	- lo studente espone i contenuti in modo fluido, lessicalmente ricco e personale - lo studente utilizza il linguaggio corretto e scorrevole	- lo studente è in grado di analizzare i contenuti; - lo studente è in grado di stabilire relazioni motivate tra contenuti; - lo studente è in grado di rielaborare i contenuti - lo studente è in grado di operare la sintesi dei contenuti - lo studente sa formulare un giudizio sui contenuti

Discipline dell'AREA COMUNE - **INGLESE** Docente: - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66	
Relazione sulla classe **Criteri** adottati nella programmazione	La classe si compone di 14 studenti di cui 3 alunni con disabilità - 2 alunni con programmazione di classe per obiettivi minimi e 1 alunno con programmazione differenziata. In generale la classe partecipa volentieri e attivamente alle attività proposte e dimostra atteggiamento aperto al dialogo e collaborativo. Sono presenti alcuni studenti DSA che hanno fatto un ottimo percorso costruttivo durante questi anni di Scuola Superiore. La programmazione è stata sviluppata progettando delle UDA in linea con i contenuti affrontati anche nelle discipline specifiche del corso di studi. Soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, si è data priorità alle abilità e competenze specifiche dello *speaking* al fine di agevolare l'esposizione di contenuti propri del percorso di studi affrontato.
Obiettivi di conoscenza e competenza	<u>Cognitivi</u> • saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico • saper prendere appunti e riorganizzarli; • saper analizzare un testo, sia scritto sia orale, cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo; • saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite; • acquisire un proficuo metodo di studio. • saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine. <u>Non cognitivi</u> • essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti; • rispettare regole ed orari della scuola • saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti • essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito • essere in grado di esprimere giudizi autonomi • saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed all'accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n 0: <u>Descrizione di immagini</u>:** guida alla descrizione di immagini utilizzando un linguaggio tecnico-settoriale.Particolare attenzione alla struttura della frase e all'uso di avverbi, di aggettivi, pronomi, tempi verbali adeguati, lessico riferito ad indicazioni meteo, stagionali, abbigliamento, descrizione fisica, ambienti naturali, colori, localizzazione spaziale degli elementi dell'immagine**.** (*già svolto)* **UDA n 1 <u>Farm machinery and robots:</u>** Agricultural tools; Agriculture operations and machinery; Robotics in Agriculture; Robotic fruit harvesting; Robotic milking; GPS and Precision Agriculture. (*già svolto)* **UDA n 2: <u>Irrigation:</u>** Water and irrigation: Flood irrigation; Spray irrigation; Drip irrigation. (*già svolto)* **UDA n 3: <u>Cultivation Methods:</u>** Industrial agriculture; Sustainable Agriculture; Integrated Farming; Organic Agriculture (*già svolto*) **UDA n.4 <u>Winemaking</u>:** The winery; Wine making steps; Winery tools and equipment (glossary and short description); Wine maturation and ageing; Wine tasting; Special Wines: Ice Wines. (*già svolto)* **UDA n 5**: **<u>Viticulture</u>**: Grapes and vines; grape cultivation: ideal soil and ideal climate; Dangers: pests and diseases. (*già svolto)* **UDA n. 6: <u>The farm in the European Union:</u>** The European Union and the CAP; The CAP and the environment; Farm modernization; The multifunctional Farm; Food Quality Logos in the EU. (*già svolto)* **<u>UDA n.7: Marketing:</u>** ; Agricultural marketing: What is it? The four Ps; Distribution Channels; Digital Marketing vs Traditional Marketing; SWOT analysis; Market Research. (*già svolto)*
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologie:** Lezioni interattive - Interrogazioni e attività formative - Mind Maps costruite insieme - Flipped Classroom - Didattica Breve - Condivisione Materiale di Approfondimento /Potenziamento **Strumenti:** Libro di testo - Supporti visivi (video) Supporti digitali (PPT) - Dizionari on-line - Creazione di Glossary
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Le verifiche si sono realizzate sia in forma scritta sia in forma orale. Si è deciso nell'ultima parte dell'anno scolastico di dare maggiore importanza all'attività di Speaking privilegiando modalità di verifica orali che partissero da un'immagine conosciuta per stimolare la discussione della tematica oggetto di verifica. Le verifiche sono avvenute a conclusione di ciascuna UDA. Per i criteri si rimanda alle griglie di valutazione di Dipartimento.
Studenti **DSA e alunni con Disabilità**	I due studenti con disabilità con programmazione di classe hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. L'alunno con disabilità con programmazione differenziata ha seguito programmazione personalizzata ma basandosi sempre sulle UDA svolte in classe. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e di eventuali misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.

Griglie di valutazione	

Istituto Omnicomprensivo "INNOCENZO IX"

Via Innocenzo IX, 2 - 28861 Baceno (VB) - tel. 0324/62088 vbic805003@istruzione.it

Scuole dell'infanzia – Scuole primarie – Scuole secondarie di I grado delle valli Antigorio e Formazza

Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Silvio Fobelli" di Crodo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIFFERENZIATI (Attività e Verifica)

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
- Non ha svolto la consegna - Si è mostrato svogliato e insofferente - Non ha mostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo	5
- Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente - Non ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha dimostrato un'attenzione parziale	6
- Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno sufficiente - Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	7
- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti	8
- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti	9
- Ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti - Ha dimostrato particolare attenzione alla forma	10

La griglia è da considerarsi come uno strumentini itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto a fine anno non può essere inferiore a 6.

TRIENNIO OBIETTIVI MINIMI

EVALUATION GRID ORAL PRODUCTION AND INTERACTION (SPEAKING)

VOCABULARY	**GRAMMAR**	**PRONUNCIATION & FLUENCY**	**CONTENTS/INTERACTION (QUESTIONS AND ANSWERS)**
Rilevanti e generali carenze nella conoscenza degli elementi lessicali **1**	Numerose lacune o errori nell'impiego di strutture e modelli elementari **0,5/1**	Errori frequenti o marcato accento italiano ostacolano la comprensione **0.5/1**	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni **1**
Conoscenza essenziale o non del tutto completa degli elementi lessicali **1,5/2**	Uso di semplici strutture grammaticali. Gli errori non causano fraintendimenti se vengono riconosciuti e corretti **1/1,5**	Pronuncia sostanzialmente corretta che talvolta richiede l'eccessiva concentrazione di chi ascolta **1**	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti **1,5**
Conoscenza completa degli elementi lessicali **2**	Uso mediamente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici frequenti e/o prevedibili **2**	Solo errori lievi ed occasionali che non riducono la comprensione **1,5/2**	Conoscenze acquisite in modo esauriente ed ordinato **1,5/2**
Conoscenza approfondita degli elementi lessicali **2,5/3**	Uso generalmente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici **2,5**	Pronuncia corretta (pur con qualche inflessione italiana.) **2**	Conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti proposti arricchita da apporti personali **2/2,5**

VOTO ___/10

TRIENNIO

EVALUATION GRID ORAL PRODUCTION AND INTERACTION (SPEAKING)

VOCABULARY	GRAMMAR	PRONUNCIATION & FLUENCY	CONTENTS/INTERACTION (QUESTIONS AND ANSWERS)
Rilevanti e generali carenze nella conoscenza degli elementi lessicali **1**	Numerose lacune o errori nell'impiego di strutture e modelli elementari **0,5/1**	Errori frequenti o marcato accento italiano ostacolano la comprensione **0.5/1**	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni **1**
Conoscenza essenziale o non del tutto completa degli elementi lessicali **1,5/2**	Uso di semplici strutture grammaticali. Gli errori, talvolta, richiedono l'eccessiva concentrazione di chi ascolta **1/1,5**	Pronuncia sostanzialmente corretta. Gli errori non causano fraintendimenti se vengono riconosciuti e corretti **1**	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti **1,5**
Conoscenza completa degli elementi lessicali **2**	Uso corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici. **2**	Solo errori lievi ed occasionali che non riducono la comprensione **1,5/2**	Conoscenze acquisite in modo esauriente ed ordinato **1,5/2**
Conoscenza approfondita degli elementi lessicali **2,5/3**	Uso corretto e approfondito di un repertorio di strutture e modelli linguistici **2,5**	Pronuncia corretta (pur con qualche inflessione italiana.) **2**	Conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti proposti arricchita da apporti personali **2/2,5**

VOTO ___/10

Discipline dell'AREA COMUNE - **SCIENZE MOTORIE** Docente: Giovanna Silvia - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66	
Relazione sulla classe	La classe si è mostrata abbastanza coesa e interessata alle attività proposte. Il livello delle competenze nella materia risulta, nella maggior parte degli alunni, medio alto. Nel corso dei due anni le attività proposte hanno visto sempre più la partecipazione attiva al gruppo anche degli alunni che inizialmente avevano più difficoltà nella materia e nelle relazioni all'interno della classe
Criteri adottati nella programmazione	Molto riuscite sono state le attività di squadra e di gruppo, sono stati proposti anche lavori a coppie in cui gli alunni si sono mostrati partecipativi e preparati
Obiettivi di conoscenza e competenza	Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di attività motorie e sportive in ambiente naturale, le basi dell'energetica muscolare degli sport di resistenza; conoscere e saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive.

	Conoscere la teoria dei fondamentali tecnici degli sport trattati, la terminologia, il regolamento tecnico, i gesti arbitrali e il fair play dei giochi e degli sport praticati. Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza); saper collaborare con i compagni, condividere le esperienze con il gruppo/squadra e includere i compagni con qualsiasi forma di diversità; adattare le abilità tecniche richieste dai giochi e dagli sport in forma personale; trasferire le tecniche, adattandole alle situazioni che propongono varianti. Conoscere e mettere in pratica, attraverso l'esercizio, le varie tipologie di contrazioni muscolari conosciute e i relativi principi di allenamento; saper effettuare esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza dei vari distretti muscolari Conoscere le molteplici traumatologie ed eventi traumatici possibili; conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso; conoscere e saper adottare comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui; saper assumere comportamenti attivi in molteplici contesti di necessità, propria e altrui.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**Unità 1: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** Teoria, terminologia, tattica di gioco di alcuni sport di squadra; arbitraggio; aspetto educativo del gioco di squadra; principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispetto dell'avversario, lealtà e responsabilità verso compagni e avversari, controllo del l'aggressività); collaborazione, condivisione, inclusione nel gruppo squadra **Unità 2: LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE** La forza come capacità condizionale; i metodi di allenamento. Le varie espressioni della forza attraverso la percezione corporea. L'allenamento a corpo libero attraverso il circuit training e i metodi intervallati. La programmazione di un allenamento metabolico. La progettazione di una sequenza coreografica di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi **Unità 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE** Nozioni di traumatologia; Nozioni di primo soccorso; apprendimento di comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui e di comportamenti attivi nei molteplici contesti di necessità propria e altrui **Argomenti trattati dopo il 15 maggio** **Unità 4: RELAZIONE CON L' AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO** Attività in ambiente naturale; Fare sport all'aria aperta L'energetica muscolare degli sport di resistenza; Tecnologia e movimento; Gli strumenti utili nell' attività fisica in ambiente naturale
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologie: Metodologie:** lezione frontale, lezione partecipata, utilizzo materiale multimediale (presentazioni power point, esercizi in modalità interattiva), esercitazioni ed attività in classe e in palestra; esercitazioni individuali e a coppie; approcci metacognitivi; lavori di gruppo, metodo degli esercizi ripetuti; circuit training; interval training **Strumenti:** applicativi GOOGLE-SUITE (condivisione materiale e compiti su classroom),slides, attrezzi presenti in palestra
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	**-Interrogazioni o prove scritte strutturate** su argomenti teorici, in caso di esenzione all'attività pratica **-Colloqui e compiti di realtà, test pratici ed esercitazioni in palestra e in ambiente naturale**: progettazione di un allenamento metabolico da somministrare ai compagni; progettazione di una sequenza coreografica di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi scelti fra i più congeniali; compito di realtà sul reperimento di elementi tecnici riguardanti attività in ambiente naturale (dopo il 15 maggio)

	-Giochi di squadra: osservazione sistematica degli allievi in itinere secondo griglia di riferimento **-Valutazione delle competenze:** osservazione in itinere del comportamento, delle abilità e delle competenze acquisite e del loro miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli studenti DSA e con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei.
Griglie di valutazione	

Valutazione compito di realta' in palestra (Progressione corpo libero)

	4	5	6	7	8	9	10
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Insufficiente nella progressione e nella scelta delle figure e confusa	Insufficiente, con poche figure, confusa	Organizzazione semplice, ma sufficientemente corretta e fluida	Organizzazione corretta e sufficientemente completa nelle figure, con poca attenzione a spazi e attrezzi	Organizzazione sufficientemente ricercata e completa utilizzando spazi, attrezzi e figure	Organizzazione ricercata e completa, corretta e con particolare attenzione a spazi, attrezzi e figure	Organizzazione coreografica, ricercata, motivata e corretta con particolare attenzione a spazi, attrezzi e figure
PRESENTAZIONE SCRITTA DEL LAVORO	Disordinata, insufficiente e poco chiara	Scarna e poco ordinata	Semplice e sufficientemente ordinata	Buona, ordinata, completa	Completa, ordinata, con descrizione minima	Completa, ordinata con descrizione approfondita e chiara	Completa, ordinata con descrizione approfondita, chiara e arricchita da commenti personali
PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE PRATICA IN PALESTRA	Non adeguata, con poche figure ed esercizi mal effettuati	Non molto adeguata, superficiale e con pochi esercizi effettuati con poca precisione	Sufficientemente adeguata, esecuzione semplice, ma corretta e sufficientemente fluida	Buona esecuzione delle figure, legate fra loro in modo adeguato	Esecuzione più che buona delle figure e progressione fluida e corretta	Esecuzione molto buona, con figure di difficoltà e ben legate fra loro	Esecuzione eccellente delle figure e della progressione di queste

Valutazione compito di realta' in palestra

	4	5	6	7	8	9	10
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Insufficiente e confusa	Scarna, lacunosa e confusa	Organizzazione base e sufficientemente corretta	Organizzazione corretta e sufficientemente completa, con poca attenzione a spazi e attrezzi	Organizzazione sufficientemente ricercata e completa utilizzando spazi e attrezzi	Organizzazione ricercata e completa, corretta e con particolare attenzione a spazi, attrezzi e gradualità	Organizzazione eccellente, ricercata, motivata e corretta con particolare attenzione a spazi, attrezzi e gradualità
PRESENTAZIONE SCRITTA DEL LAVORO	Disordinata, insufficiente e poco chiara	Scarna e poco ordinata	Semplice e sufficientemente ordinata	Buona, ordinata, completa	Completa, ordinata, con descrizione minima	Completa, ordinata con descrizione approfondita e chiara	Completa, ordinata con descrizione approfondita, chiara e ricercata
PRESENTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DELL'ATTIVITA' AL GRUPPO CLASSE	Non adeguata, senza spiegazione chiara e dimostrazione degli esercizi	Non molto adeguata, spiegazione e dimostrazione frettolosa e confusa degli esercizi	Sufficientemente adeguata nella spiegazione e dimostrazione	Buona, completa sia come spiegazione che come dimostrazione	Più che buona, spiega e dimostra fornendo precisazioni e spiegazioni adeguate	Molto buona, spiega e dimostra in maniera esaustiva il lavoro ai compagni, li segue nell'esercitazione	Molto buona, spiega e dimostra in maniera esaustiva il lavoro ai compagni, li segue nell'esercitazione e, dove necessario, corregge
COLLABORAZIONE NEL GRUPPO DI LAVORO	Non fornisce supporto al gruppo	Fornisce un supporto non adeguato	Collabora in maniera sufficiente, ma poco attiva	Collabora in maniera sufficiente e attiva	Collabora attivamente	Collabora e rappresenta un elemento trainante del gruppo e del lavoro	Collabora e crea un buon supporto per i compagni coinvolgendo e aiutando

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

-Valutazione delle competenze, delle competenze relazionali e della partecipazione attiva alle lezioni

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	COMPETENZE RELAZIONALI	METODO DI LAVORO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	OTTIMO	Sempre attiva, volutamente ricercata, propositiva	Volitivo, con ricerca di soluzioni personali	Condivisione autocontrollo	Propositivo, leader, possiede capacità organizzativa nel gruppo; Stima ed apprezza il risultato personale, quello dei compagni e degli avversari	Autonomo e personalizzato	Approfondite, rielaborate, trasferibili	Padroneggia le Abilità, Sa applicare elementi strategici e sperimenta soluzioni creative in situazioni problematiche	**LIVELLO AVANZATO (ECCELLE)**
9	DISTINTO	Attiva, costruttiva e pertinente	Determinato e ricercato, Altamente produttivo	Applicazione costante	Stabilisce rapporti collaborativi all'interno del gruppo; riconosce e rispetta i diversi ruoli	Organizzato e sistematico	Approfondite	Padroneggia le abilità adattandole all'azione in modo efficace e pertinente	**LIVELLO AVANZATO**
8	BUONO	Pienamente attiva	Costante e sempre produttivo	Conoscenza e applicazione	Pienamente disponibile; ascolta ed accetta le indicazioni degli insegnanti e dei compagni	Autonomo e organizzato	Soddisfacenti	Padroneggia le abilità con sicurezza e precisione	**LIVELLO INTERMEDIO (SUPERA)**
7	DISCRETO	Costante	Costante	Accettazione regole principali	Disponibile e in parte adattabile alle situazioni; rispetta le regole, i compagni e gli avversari	Autonomo, ma meccanico	Pienamente assimilate	Padroneggia le abilità in modo autonomo	**LIVELLO INTERMEDIO**
6	SUFFICIENTE	Nel complesso costante	Superficiale	Se guidato, accettazione essenziale	Dipendente, poco adattabile e partecipativo	Meccanico, mnemonico	Assimilate in modo superficiale	Padroneggia semplici abilità	**LIVELLO BASE**
5	NON SUFFICIENTE	Dispersiva Passiva	Scarso	Insofferenza	Conflittuale, selettivo, non partecipe alle attività del gruppo	Superficiale	Parziali	Possiede abilità in modo parziale	**LIVELLO BASE (SI AVVICINA)**
4		Oppositiva	Non si applica	Rifiuto	Oppositivo, discriminante, non partecipa alle attività del gruppo e non ai lascai coinvolgere in attività alternative (organizzazione, arbitraggio…)	Assenza di metodo	Assenti	Possiede abilità in modo parziale	**NON POSSIEDE**

-Valutazione test

ALUNNO	VALUTAZIONE TEST SECONDO TABELLA DI RIFERIMENTO	IMPEGNO DIMOSTRATO	VOTO

Check list "Impegno e modalità di esecuzione della prova pratica"

4/5	Disinteressato all'attività, non si impegna sufficientemente per ottenere un risultato adeguato alle proprie capacità
6/7	Si impegna in modo adeguato per arrivare ad ottenere la sufficienza
8/9	Si impegna adeguatamente ricercando modalità che lo aiutino ad ottenere un buon risultato
10	Si impegna molto utilizzando metodologie di lavoro eccellenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE e ORALI

Descrittori	4	5	6	7	8	9	10
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Forte difficoltà nell'esposizione evitando l'utilizzo del linguaggio specifico della materia	Difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia	Linguaggio ed esposizione semplice e scarna	Buona esposizione con corretto utilizzo del linguaggio specifico	Esposizione fluida con corretto utilizzo del linguaggio specifico	Esposizione molto fluida con un buon utilizzo del linguaggio specifico	Esposizione ottima con un avanzato utilizzo del linguaggio specifico
Rielaborazione e metodo	Esposizione molto scarna, confusa e non attinente alla traccia	Esposizione molto semplice, confusa e poco attinente alla traccia	Esposizione semplice ma adeguatamente corposa e in gran parte attinente alla traccia	Esposizione discretamente completa e discretamente attinente alla traccia	Esposizione discretamente completa e corposa e attinente alla traccia	Esposizione completa, corposa e molto adeguata alla richiesta	Esposizione elaborata e corposa seguendo e rielaborando in modo adeguato la traccia
Completezza e precisione	Molto carente e imprecisa	Carente e poco precisa	Sufficientemente completa e abbastanza precisa	Discretamente completa e abbastanza precisa	Quasi del tutto completa e discretamente precisa	Completa e precisa	Completa in maniera molto precisa
Competenze disciplinari, nell'effettuazione del compito di realtà (far eseguire, dimostrare ai compagni/spiegare attraverso slide o device il proprio lavoro)	Molto scarse, non espone il lavoro	Scarse, non è in grado di esporre il lavoro	Sufficienti, spiega in modo confuso e poco organizzato	Discrete, spiega in modo corretto	Buone spiega e dimostra in modo abbastanza chiaro	Molto buone spiega e dimostra correggendo in modo chiaro e sicuro	Eccellenti, spiega e dimostra correggendo in modo chiaro e sicuro

UDA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno rispetta le regole del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo.	- Padroneggia le molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie, nella cooperazione, soluzioni tattiche in modo personale dimostrando fair play.	10/9	AVANZAT0
			Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole mettendo in atto comportamenti corretti	8	BUONO
			Nel gioco e nello sport utilizza semplici abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.	7	INTERMEDIO
			Nel gioco e nello sport utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.	6	BASE
			Anche se guidato, non è ancora in grado di utilizzare abilità tecniche, rispettando semplici regole	5	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI
			Anche se guidato, in situazioni facilitate, non è in grado di utilizzare abilità tecniche rispettando le regole di base.	4	OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Discipline dell'AREA COMUNE - **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: CICALO' Luca Alberto - Monte ore settimanale: 1 Monte ore annuale: 33

Relazione sulla classe

La classe 5B è composta da 14 alunni, 4 femmine e 10 maschi. Fin dall'inizio dell'anno la classe ha dimostrato nell'insieme un buon senso di responsabilità e interesse.
La classe è caratterizzata da una buona collaborazione al dialogo educativo, tale collaborazione rimane tuttavia non pienamente autonoma, tranne che per alcuni casi. Il gruppo classe sollecitato reagisce e si impegna ma non sempre riesce a prendere iniziative autonome.

Criteri adottati nella programmazione

I criteri che sono stati individuati per la programmazione riguardano principalmente l'attenzione e l'interesse degli studenti, con l'intento di creare occasioni per sviluppare dialoghi proficui per la crescita e l'educazione, in particolar modo grazie alla collaborazione con i docenti di educazione civica.
E' stato utilizzato un **approccio funzionale-comunicativo**, con **attività e modalità didattiche varie e flessibili:** la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi; la lezione interattiva, per stimolare

	la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo; eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze**: - Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: vita, impegno, lavoro. - Conoscere la valenza delle scelte morali. **Competenze**: - Saper utilizzare il concetto di persona. - Saper situare il problema etico in un mondo globalizzato e in continua evoluzione. - Saper affrontare i problemi di carattere etico inerenti il mondo della persona e delle sue relazioni.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n. 1 IL MONDO DELLA PERSONA** *già svolto* ● L'importanza del gruppo: in classe, nella scuola, nella società. Lettura e commento del Regolamento d'Istituto riguardante gli organi collegiali: le elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto. ● Lettura e commento dei quotidiani: ○ Politica estera: guerra Russia-Ucraina, guerra Israele-Palestina-Libano. Approfondimento sulla cultura e religione islamica. ○ Le elezioni americane: le principali differenze con il modello italiano; conseguenze economiche e politiche. ○ Salute e sicurezza alimentare: promuovere il benessere. Obiettivo 12 dell'Agenda 2030. ● Le organizzazioni internazionali: ○ La Croce Rossa: promozione della salute e della dignità della persona, soprattutto in contesti di guerra. ○ L'ONU: promozione della pace. Compiti, potenzialità e limiti dell'istituzione. ○ I BRICS ● Giornata della Memoria e del Ricordo ○ Riflessione storico/religiosa sul genocidio degli ebrei. ○ Visione del film "L'ultima volta in cui siamo stati bambini" **UDA n. 2 ETICA PER UN MONDO GLOBALIZZATO** *già svolto* ● Lettura e commento della costituzione conciliare Gaudium et Spes ○ Il valore della persona e il valore della comunità ○ La responsabilità personale nel costruire un mondo migliore ○ Giustizia e pace ○ Il lavoro come espressione della dignità umana ○ Lo sviluppo economico ○ La coscienza morale e le scelte etiche ● La globalizzazione della vita umana **UDA n. 3 LA VITA COME IMPEGNO** *parzialmente svolto* ● Il diritto internazionale: l'ONU, il valore della pace e i diritti dell'infanzia. Lettura e commento di articoli di giornale ● A servizio della comunità: presentazione di alcune associazioni a favore della persone e dell'infanzia. UNICEF, SAVE THE CHILDREN, CARITAS.
Metodologie e **strumenti** didattici	Lezione frontale, utilizzo materiale multimediale (presentazioni PowerPoint, video didattici, visione e analisi di film, esercizi in modalità interattiva), esercitazioni in classe.

Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Produzione di testi, colloqui.		
Studenti **DSA e Alunni con disabilità**	Gli studenti con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Agli studenti con DSA e con disabilità sono state proposte attività adeguate. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.		
Griglie di valutazione	**GIUDIZIO SINTETICO**	**DESCRITTORE**	**Corrispondenza voto numerico**
	NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati da parte dell'allievo è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.	5
	SUFFICIENTE	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.	6
	BUONO	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara.	7
	DISTINTO	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Possiede e sa applicare le competenze. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.	8
	OTTIMO	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	10-9

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO - **TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE** Docente: SCHIAVO Eleonora Virginia - Monte ore settimanale: 3 Monte ore annuale: 99	
Relazione sulla classe **Criteri adottati nella programmazione**	La relazione alunni-docente è stata generalmente positiva e la classe ha mostrato una buona partecipazione durante le lezioni. Alcuni studenti hanno dimostrato assiduità sia nelle attività scolastiche sia a casa. La programmazione è stata realizzata in conformità con i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso scolastico, in accordo con il profilo di indirizzo.
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze:** - differenze tra il ciclo vitale di un impianto tradizionale e un impianto moderno - fattori che influiscono sulla forma del sistema radicale - tipologie di accrescimento - tipologie di gemme e ciclo di una gemma dormiente - tipologie di rami - tipologie principali di impollinazione - la doppia fecondazione - l'allegagione - anomalie - accrescimento e maturazione dei frutti - criteri di scelta impianto della vite - preparazione e realizzazione dell'impianto di un vigneto - gestione del terreno e sistemi di irrigazione in un vigneto - gli obiettivi della potatura in un vigneto; potatura ordinaria, straordinaria, di allevamento, di produzione, secca, verde - classificazione botanica, morfologia, fisiologia, principali esigenze pedoclimatiche, operazioni preliminari all'impianto, impianto, principali avversità biotiche vite **Competenze:** - individuare e descrivere i principali caratteri morfologici e fisiologici delle piante arboree da frutto utili per una gestione corretta di un impianto - conoscere le principali metodologie di propagazione e impianto delle colture arboree al fine di gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità - conoscere le tipologie di potatura e raccolta in funzione dell'obiettivo di produzione conoscere l'allevamento e la gestione di un impianto viticolo al fine di gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	UD1: **MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE:** le funzioni dell'apparato radicale, struttura longitudinale della radice, l'angolo geotropico, i portinnesti nanizzanti e vigorosi, esempi di competizione interspecifica (infestanti), intraspecifica (allelopatia pesco), tra organi (radici e potatura); strutture epigee effimere e permanenti, gradienti di vegetazione, tipologie di gemme, tipologie di gemme in base all'epoca di schiusura, ciclo di una gemma dormiente, rami a legno, rami a frutto, la fioritura, l'impollinazione, la doppia fecondazione, sterilità ambientale e genetica, l'allegagione, accrescimento e maturazione dei frutti, frutti climaterici e non climaterici, principali composti presenti nei frutti (**già svolta**). UD2: **LA VITE:** classificazione botanica, morfologia (sistema radicale, fusto, branche, cordoni, tralci, corona, foglie, germogli, infiorescenze, fiori, viticci, femminelle, infruttescenze, acini, semi), fisiologia (riposo, ripresa vegetativa, evento del pianto, germogliamento, sviluppo germoglio, fioritura, allegagione, fasi di maturazione della bacca e modificazioni biochimiche), principali esigenze pedoclimatiche, operazioni preliminari all'impianto (estirpo, principali sistemazioni idraulico-agrarie, spianamento, scasso, aratura, fertilizzazione di fondo, orientamento e lunghezza filari, materiale di propagazione, tecniche di messa a dimora, accessori vigneto, obiettivi potatura di allevamento, tecniche e obiettivi potatura verde), principali avversità biotiche (fillossera-cenni, peronospora, botrite, oidio, mal dell'esca, flavescenza dorata) (**già svolta**)

	UDA INTERDISCIPLINARE: vendemmia, potatura, gestione del suolo, vinificazione in bianco, analisi chimiche pre-raccolta, acidità totale e grado zuccherino, (attività pratiche svolte nelle esercitazioni). (**già svolta e in svolgimento**). Ripasso argomenti degli anni precedenti in previsione della II prova di maturità. (**in svolgimento e da svolgere**). UD3 debate: regimi di qualità, biologico (gli studenti hanno lavorato in gruppo)
Metodologie e **strumenti** didattici	Lezione frontale dialogata, uso di materiale multimediale (video, presentazioni), uso del libro di testo, didattica laboratoriale in campo, debate, produzione di testi in preparazione alla II prova dell'esame di stato.
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Verifiche scritte e/o verifiche orali. Ogni verifica è stata somministrata a fine UDA. Per i criteri si rimanda alla griglia di valutazione.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI. Gli studenti con disabilità della classe hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi.
Griglie di valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Scienze Agrarie.

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Docente: Simone Andrea - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66

Relazione sulla classe	La classe si è dimostrata partecipe e coinvolta nelle attività scolastiche, mostrando un atteggiamento educato, volenteroso e stimolante. La maggior parte degli studenti mostra una buona attitudine all'apprendimento, solo una minoranza ha mostrato difficoltà nell'ottenere risultati sufficienti o con atteggiamento di superficialità.
Criteri adottati nella programmazione	La programmazione è stata realizzata in conformità con i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso scolastico, in accordo con il profilo di indirizzo.

Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze:** ● Tessitura ● Caratteristiche delle componenti del terreno. ● Porosità ● Struttura ● Costanti idrologiche ● Giacitura ● pH ● Capacità scambio cationico ● Caratteristiche Sostanza organica ● Simbiosi mutualistiche ● Caratteristiche dei letami ● Bilancio della sostanza organica ● Coefficienti Isoumici ● Rapporto Carbonio/Azoto ● Agricoltura convenzionale ● Agricoltura Biologica ● Agricoltura 4.0 ● Drenaggi ● Approvvigionamento idrico ● Fertirrigazione ● Impianti Biogas ● Inerbimento ● Lotta integrata ● Barriere ecologiche ● Impianti Agri-fotovoltaici **Competenze** ● Saper determinare la tessitura del terreno e individuare lavorazioni e accorgimenti gestionali per il miglioramento del terreno e la resa delle colture. ● Sviluppare un piano di concimazione organico e minerale per soddisfare il fabbisogno delle colture ● Sviluppare consapevolezza sulle tecniche agronomiche sostenibili da adottare in azienda per ridurre la dipendenza da fattori produttivi esterni.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA 1: Analisi del terreno e determinazione delle attitudini colturali.** Pregi e difetti dei componenti tessiturali: scheletro, sabbia, limo, argilla e sostanza organica. Analisi di laboratorio per la determinazione della tessitura. Dinamiche idrogeologiche dell'acqua in funzione di tessitura, struttura e giacitura del terreno. miglioramenti fondiari per la prevenzione del ristagno idrico. **UDA 2: Caratteristiche chimiche e biologiche del terreno e interazioni delle piante con i micro-organismi.** Le funzioni del pH e influenze sulla crescita delle colture, strategie e materiali per la correzione del pH e il miglioramento della Capacità di scambio cationico (CSC). Caratteristiche minerali delle varie tipologie di sostanza organica (avicola, erbivora, vermicompost), strategie per il mantenimento della fertilità sia negli agro-sistemi sia nei terreni naturali, processi biologici di degradazione della sostanza organica (k1, k2). **UDA 3: Pregi e svantaggi delle tecniche di gestione agricola.** Impatto dell'agricoltura sull'ambiente e conoscenza dei consumi di risorse del settore agricolo. Aspetti positivi e negativi dell'agricoltura convenzionale, biologica e 4.0. Tipologie di investimenti e tecniche gestionali per la sostenibilità delle aziende agricole. (da svolgere) **UDA 4: Piano di concimazione.** Saper calcolare i consumi delle piante e sviluppare un foglio excel per calcolare il quantitativo di elementi nutritivi da apportare al terreno. **UDA 5: Tecniche di agricoltura sostenibili.** Conoscenze di strategie e infrastrutture innovative per ridurre l'impatto ambientale e la dipendenza da fattori produttivi esterni delle aziende agricole. **UDA Interdisciplinare:** Attività di blocco in campo: Potatura vigneto, gestione della serra Idroponica.

Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologia delle lezioni:** Lezione frontale, uso di materiale multimediale (video, presentazioni), uso del libro di testo, didattica laboratoriale in campo.
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Verifiche scritte e/o verifiche orali. Per i criteri si rimanda alla griglia di valutazione.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli studenti DSA e alunni con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel PDP. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.
Griglie di valutazione	Si rimanda alla Griglia approvata e adottata dal dipartimento.

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO **LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI** Docente: Alessandra Rapisarda - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66	
Relazione sulla classe	La classe è vivace e l'ambiente di apprendimento costruttivo. Grazie all'attiva partecipazione e al genuino coinvolgimento dimostrato dalla maggior parte degli studenti nelle diverse attività proposte, le attività didattiche si sono svolte con un diffuso senso di educazione e rispetto, accompagnato da una lodevole volontà di apprendere e da un entusiasmo che ha reso l'ambiente stimolante per tutti.
Criteri adottati nella programmazione	I criteri adottati nella programmazione sono stati strutturati per UdA nelle quali sono state indicate le rispettive competenze, conoscenze e abilità da raggiungere; nel loro svolgimento si è cercato di creare un ambiente il più possibile cooperativo e coinvolgente
Metodologie e strumenti didattici	Lezione frontale, lezione partecipata, proiezioni di slides e filmati, casi aziendali, discussioni in aula.
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze:** ● principali strategie di marketing e tecniche di promozione dei prodotti agroalimentari ● elementi di gestione del magazzino, distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto agroalimentare, ● l'importanza dei marchi di qualità in ottica di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti **Competenze:** ● gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali al fine di realizzare progetti per lo sviluppo rurale e per la valorizzazione delle filiere agroalimentari ● gestire attività di commercializzazione dei prodotti agroalimentari ● supportare il processo di controllo della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari

U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n.1: IL MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**. (già svolta) Unità 1: Introduzione al marketing. Unità 2: Il ruolo e l'evoluzione del marketing nell'impresa agroalimentare. Unità 3. La pianificazione strategica. Unità 4. L'implementazione della strategia di marketing: il marketing mix. Unità 5. Il monitoraggio e il controllo delle attività di marketing. Case study: "The Store" **UDA n.2: DISTRIBUZIONE E LOGISTICA NEL SETTORE AGROALIMENTARE. (già svolta)** Unità 1: Il concetto di filiera agroalimentare; le reti di imprese e le imprese consortili. Case study: Il Parmigiano Reggiano. Unità 2: I canali di distribuzione. Unità 3: La logistica come vantaggio competitivo nel settore agroalimentare; E- Commerce. **UDA n.3: Qualità, tracciabilità, e tipicità dei prodotti nel settore agroalimentare (già svolta)** Unita'n.1: La qualità e la tracciabilità di un prodotto come leve di marketing; il Piano di Marketing. Unità n.2: Neuromarketing e packaging; L'importanza del marchio: prodotti tipici, i prodotti biologici e i prodotti di montagna. Unità n.3: Tracciabilità ed etichettatura.
Metodologie e **strumenti didattici**	**Metodologia delle lezioni:** Lezione frontale, lezione partecipata, proiezioni di slides e filmati, casi aziendali, discussioni in aula. **Strumenti utilizzati:** Libro di testo, slides del docente, contenuti multimediali, report e indagini Ismea e di altri enti istituzionali del settore agroalimentare, articoli di riviste specializzate.
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e **criteri di valutazione**	**Verifiche scritte**; interrogazioni; colloqui; esposizione progetti. **Frequenza:** tre verifiche a quadrimestre **Valutazione:** griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza; voto espresso in decimi.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli alunni con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel PDP. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

Docente: Simone Andrea - Monte ore settimanale: 4 Monte ore annuale: 132

Relazione sulla classe

La classe si è dimostrata partecipe e coinvolta nelle attività scolastiche, mostrando un atteggiamento educato, volenteroso e stimolante.
La maggior parte degli studenti mostra una buona attitudine all'apprendimento, solo una minoranza ha mostrato difficoltà nell'ottenere risultati sufficienti o con atteggiamento di superficialità.

La programmazione è stata realizzata in conformità con i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso scolastico, in accordo con il profilo di indirizzo.

Criteri adottati nella programmazione

Obiettivi di conoscenza e competenza

Conoscenza

- Bilancio Fiscale
- Bilancio economico
- Bilancio estimativo
- Fattori della produzione

	● Tipologie di imprenditore ● Il capitale ● Attivo del bilancio ● Le varie fonti di reddito aziendale ● Strategie per aumentare l'attivo di bilancio ● Investimenti alternativi ● Le fonti del passivo di bilancio ● Costi fissi e variabili ● Quote Ammortamento ● Quote reintegrazione ● Quote di manutenzione ● Quote di assicurazione ● Spese varie ● Salari ● Stipendi ● Tributi ● Interessi ● Beneficio fondiario ● Stima del valore aziendale ● Indici di efficienza ● Costi di trasformazione del prodotto **Competenza.** Sviluppare ragionamenti sulla convenienza economica nella gestione aziendale, individuando costi e benefici di scelte aziendali con ottica incentrata sulla sostenibilità ambientale ed economica
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA 1 Il bilancio agrario**: Attivo e passivo del bilancio, diverse tipologie di bilancio, strategie per la gestione economica, attivo, quote,salari, stipendi,tributi,interessi,beneficio fondiario, descrizione aziendale, stima del valore aziendale. **UDA 2 Business plan:** Attività laboratoriale di definizione di un'idea imprenditoriale e stesura di un un piano di impresa. **UDA 3 Industrie di trasformazione e indici di efficienza per la classificazione aziendale.** Convenienza economica nella scelta di effettuare investimenti necessari per la trasformazione dei prodotti agricoli. **UDA Pluridisciplinare:** Attività di blocco in campo: Potatura vigneto, gestione della serra Idroponica.
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologia delle lezioni:** Lezione frontale, uso di materiale multimediale (video, presentazioni), uso del libro di testo, didattica laboratoriale in campo.
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Verifiche scritte e/o verifiche orali. Per i criteri si rimanda alla griglia di valutazione.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Gli studenti DSA e alunni con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel PDP. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel PEI.
Griglie di valutazione	Si rimanda alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO

ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA

Docente: Alessandro Prina - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66

Relazione sulla classe	La classe è composta da 14 alunni, 4 femmine e 10 maschi; 3 alunni presentano certificazione "Alunno con disabilità" e sono seguiti dall'insegnante di sostegno; 5 allievi presentano certificazione DSA e 1 allievo presenta bisogni educativi speciali. La classe ha mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti delle attività didattiche proposte. Non sono emerse criticità neanche sotto l'aspetto disciplinare.
Criteri adottati nella programmazione	La programmazione è stata realizzata in conformità con i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso scolastico, in accordo con il profilo di indirizzo.

Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze:** Principi di assestamento forestale; Principali caratteristiche e scopi della pianificazione forestale; Conoscere le principali tecniche selvicolturali e gestionali relative alla prevenzione degli incendi boschivi, nonché del recupero e ripristino di aree forestali percorse dal fuoco in ambiente montano. Conoscere le basi fondamentali dell'organizzazione del sistema di protezione civile **Competenze:** Essere in grado di applicare i principi fondamentali della pianificazione forestale e territoriale Saper proporre interventi di pianificazione forestale nell'ottica della prevenzione e della difesa dei boschi dagli incendi. Saper programmare interventi dell'uomo negli ecosistemi forestali interessati dal passaggio del fuoco. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n. 1 ASSESTAMENTO FORESTALE (1° Quadrimestre)** Unità 1: definizioni e scopi della pianificazione forestale; Unità 2: competenze regionali nella gestione delle foreste; Unità 2: piani forestali territoriali; Unità 3: piani forestali aziendali. **UDA n. 2 GLI INCENDI BOSCHIVI (2° Quadrimestre)** Unità 1: Caratterizzazione del fenomeno Unità 2: Pianificazione e prevenzione Unità 3: Monitoraggio, ricostituzione naturale e interventi di recupero **UDA n. 3 IL SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE (2° Quadrimestre)** Unità 1: Il sistema di protezione civile in Italia e in Piemonte
Metodologie e **strumenti** didattici	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo. Materiale prodotto dal docente. Durante le lezioni le slide verranno proiettate tramite la LIM. Mappe concettuali;
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	La valutazione è stata effettuata mediante la somministrazione di compiti scritti ed interrogazioni orali. Si sono svolte almeno tre valutazioni a quadrimestre. Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione
Studenti **DSA e "Alunni con disabilità"**	Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei.

Griglie di valutazione

Y (Totale punti ottenuti nella prova)/Z (punteggio massimo)
Voto unico conseguito X è dato dalla risultanza della seguente proporzione
Punteggio massimo Z: punti conseguiti Y = 10 : X X = Y x 10 : Z

GRIGLIA DI VALUTAZIONE											
Grav. Insuff.	Insufficiente		Sufficiente		Buono		Distinto		Ottimo		Eccellente
	5	5 1/2	6	6 1/2	7	7 1/2	8	8 1/2	9	9 1/2	10
Uguale o inferiore a 4,7	4,8/5,4	5,5/5,8	5,9/6,4	6,5/6,8	6,9/7,4	7,5/7,8	7,9/8,4	8,5/8,8	8,9/9,4	9,5/9,8	9,9-10

Performance	Obiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	2: consegna in bianco
Lavoro molto parziale o disorganico	Non raggiunto	3 - 4: gravemente
Lavoro parziale con alcuni errori e imprecisioni	Parzialmente	5-5 ½ : insufficiente
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6- 6 ½ : sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 - 7 ½: buono
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente	8 - 8 ½ : distinto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto. L'alunno padroneggia gli argomenti e non commette errori. Dimostra di avere buone conoscenze autonome	Pienamente raggiunto	9 - 9 ½: ottimo
Lavoro completo e approfondito nella forma e nel contenuto. L'alunno dimostra autonomia e padronanza dei contenuti.	Pienamente raggiunto	10: eccellente

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO **SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI** Docente: Simona Marasco - Monte ore settimanale: 2 Monte ore annuale: 66	
Relazione sulla classe **Criteri** adottati nella programmazione	La classe si è dimostrata costantemente interessata alle attività proposte, partecipando attivamente alla lezione e mantenendo sempre un atteggiamento positivo volto all'apprendimento. Non sono emerse criticità significative nel corso dell'anno. I criteri adottati nella programmazione hanno fatto riferimento alle competenze in uscita previste per l'indirizzo Agricoltura e sviluppo rurale e della realtà produttiva del territorio.
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze:** 1. Cubatura del bosco. 2. Normativa e sicurezza nel cantiere forestale. 3. Abbattimento delle piante, allestimento ed esbosco. 4. Filiera del legno in Piemonte. 5. Vinificazione in rosso e in bianco **Competenze:** 1. Essere in grado di cubare un bosco: dalla raccolta dei dati in campo alla rielaborazione degli stessi al computer (Excel) e manualmente (Formula di Heyer e Huber). 2. Essere in grado di gestire ed individuare i punti critici durante le fasi di abbattimento, allestimento ed esbosco 3. Essere in grado di applicare le principali regole in ambito di sicurezza in un cantiere forestale 4. Essere in grado di applicare a situazioni reali i concetti della filiera del legno in Piemonte. 5. Essere in grado di gestire i punti critici della vinificazione in rosso e in bianco.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	*Già svolti:* 1. Cubatura dei principali assortimenti legnosi retraibili dal bosco. - cubatura bosco in piedi; - cubatura piante a terra; - macchiatico; 2. Cantiere forestale: - sicurezza in bosco; - normativa; - figure professionali; 3. Utilizzazioni forestali: - abbattimento allestimento ed esbosco; - principali macchinari e strumenti per l'esbosco; 4. Vinificazione in rosso e in bianco: - diraspa-pigiatura - macerazione - tipologie di fermentazione - tipologie di chiarificazione - maturazione e invecchiamento - tipologie di tappo *Da svolgere:* 1. Principi dell'arboricoltura da legno
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologia delle lezioni:** lezione frontale e lezione partecipata. **Strumenti utilizzati:** presentazioni preparate dal docente
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Gli studenti con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Agli studenti DSA e con disabilità sono state proposte attività e valutazioni adeguate. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei
Studenti **DSA e con disabilità**	Gli studenti con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Agli studenti DSA e con disabilità sono state proposte attività adeguate. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per

	quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei
Griglie di valutazione	

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE** Docente: Nicola Del Gaudio - Monte ore settimanale: 3 Monte ore annuale: 99	
Relazione sulla classe **Criteri** adottati nella programmazione	La classe ha dimostrato un grande interesse verso le attività proposte. Essa ha approfondito e colto opportunamente le attività facendo emergere un'ottima disponibilità allo studio. I risultati conseguiti si posizionano in una fascia di livello medio-alto. La programmazione ha seguito i criteri volti a raggiungere le competenze di riferimento del profilo di indirizzo e al contempo valorizzare le attività pratiche proprie dell'istruzione professionale agraria. A tal proposito, durante le attività pratiche, la partecipazione è stata più che adeguata
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Conoscenze**: La qualità degli alimenti - Prodotti con denominazioni di qualità - L' etichettatura dei prodotti agroalimentari - Il Pacchetto Igiene - La tracciabilità e la rintracciabilità - La sicurezza alimentare e controlli commerciali. - HACCP. - I principali organi dell'Unione Europea; - Lo Stato italiano; - Regioni; - Province; - Comuni; - L'UE e la PAC; - La nuova PAC 2023-2027; - Le forme di aggregazione; - Organizzazioni dei Produttori - I Distretti del cibo. - Dall' economia lineare a quella circolare; - Le tipologie di rifiuti; - Gestione dei rifiuti; - I rifiuti agricoli; **Competenze:** 1. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali. 2. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale. 3. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità, e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali. 4. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA n. 1 La qualità agroalimentare (già svolto)** Unità 1: I prodotti di qualità Unità 2: Le normative agroalimentari **UDA n. 2 Istituzioni ed agricoltura (già svolto)** Unità 1: Gli enti istituzionali Unità 2: La politica agricola comune Unità 3: Figure giuridiche in agricoltura **UDA n. 3 La tutela agroambientale (già svolto)** Unità 1: Economia circolare e rifiuti Unità 2: Le biomasse in agricoltura
Metodologie e **strumenti** didattici	**Metodologia delle lezioni:** lezione frontale e lezione partecipata. **Strumenti utilizzati:** presentazioni preparate dal docente
Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Valutazioni scritte attraverso prove strutturate Valutazioni orali Si rimanda alla griglia di valutazione

Studenti DSA e alunni con disabilità	Gli studenti con disabilità hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi. Agli studenti DSA e con disabilità sono state proposte attività adeguate. Gli alunni certificati ai sensi della L.170/ 10 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come esplicitato nel Pdp. Per quanto riguarda gli allievi certificati ai sensi della L.104/92 le modalità di verifica adottate e le misure applicate hanno seguito quanto stabilito nel Pei.
Griglie di valutazione	

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO SCRITTO E ORALE

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3-4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorretta
4-5	Conoscenze carenti, espressioni difficoltose	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5-6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce autonomamente situazioni nuove *(raggiunge gli obiettivi minimi)*
7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali

Discipline dell'AREA D'INDIRIZZO

ESERCITAZIONI LABORATORIALI IN COMPRESENZA

Docente: GIANNATTASIO DAVIDE Monte ore settimanale: 6

Monte ore annuale: 198

Relazione sulla classe **Criteri** adottati nella programmazione	La classe 5B si è mostrata partecipe e collaborativa durante le attività pratiche e laboratoriali proposte. Tutti gli alunni hanno preso parte con costanza e serietà alle esperienze didattiche, dimostrando un buon livello di interesse e coinvolgimento. In particolare, cinque studenti si sono distinti per un'attenzione e una motivazione particolarmente spiccate verso le attività svolte, mostrando curiosità, spirito d'iniziativa e una marcata propensione al lavoro pratico I criteri definiti per la programmazione, condivisi con i colleghi della stessa disciplina, si focalizzano sull'applicazione concreta delle conoscenze acquisite, specifiche per ciascuna UDA prevista per la classe, attraverso attività pratiche svolte nei laboratori dell'istituto, sia interni (come la cantina) che esterni (come il vigneto).
Obiettivi di conoscenza e competenza	**Abilità** (legati alla comprensione, alla conoscenza e alla riflessione) ● **Conoscere** le principali caratteristiche della vite (morfologia, ciclo biologico, varietà). ● **Comprendere** le principali tecniche di allevamento della vite (forme di allevamento, potatura, gestione del suolo). ● **Conoscere** le basi della fermentazione alcolica (microbiologia, condizioni ambientali, trasformazione degli zuccheri). ● **Descrivere** le principali fasi di produzione del vino, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. **Competenze** (legati all'agire pratico, operativo e comportamentale) ● **Saper svolgere** le principali operazioni in vigna (potatura, legatura, diradamento, vendemmia). ● **Effettuare** le principali fasi di produzione del vino in contesti operativi (pigiatura, fermentazione, travasi), collaborando attivamente in ambiente laboratoriale.
U.D.A. / Nodi tematici, con indicazione della tempistica *(già svolti/ancora da svolgere)*	**UDA 1 INTRODUZIONE ALL'ATTIVITÀ DI CANTINA:** ● Saper riconoscere le attrezzature della cantina ● Conoscere i DPI necessari ● Conoscere le tipologie di vino prodotto ● I controlli delle filiere Haccp, certificazioni ISO **UDA 2 INTRODUZIONE ALL'ATTIVITÀ IN VIGNA:** ● Conoscere le principali caratteristiche del vigneto didattico ● Le tecniche di allevamento e le diverse epoche di impianto - pregi e difetti - Conoscere le basi della coltivazione della vite **UDA 3 LE OPERAZIONI COLTURALI** ● Conoscere le pratiche proprie della coltivazione della vite - la potatura verde e la potatura secca e la legatura ● Le tecniche di concimazione e i trattamenti fitosanitari ● Conoscere le pratiche agronomiche manutentive e l'irrigazione. **UDA 4 L'ATTIVITÀ IN CANTINA** ● Conoscere le operazioni fondamentali di cantina ● Riconoscere le fasi della fermentazione e gli eventuali inconvenientiConoscere le procedure di travaso, filtrazione e imbottigliamento e etichettatura
Metodologie e **strumenti** didattici	Blocco di attività pratica programmato settimanalmente d'intesa con il docente di materia, in classe, laboratori, cantina e vigneto.

Verifiche *(tipologia e frequenza)* e criteri di **valutazione**	Una verifica formativa a quadrimestre di valutazione dell'attività pratica con condivisione del voto pratico con i docenti di materia.
Studenti **DSA e alunni con disabilità**	Due studenti con disabilità hanno seguito la programmazione di classe con obiettivi minimi, mentre un altro studente ha seguito una programmazione per obiettivi differenziati, secondo quanto previsto dal proprio PEI. Gli studenti con BES hanno svolto attività personalizzate e adeguate alle loro esigenze, volte a favorire la partecipazione e il successo formativo. Gli alunni certificati ai sensi della Legge 170/2010 hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste e documentate nel PDP, con particolare attenzione alla personalizzazione delle modalità di verifica. Per quanto riguarda gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, le modalità di verifica adottate e le misure applicate sono state coerenti con quanto stabilito nei rispettivi PEI, garantendo inclusione, accessibilità e valorizzazione delle potenzialità individuali.
Griglie di valutazione	• Griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza; • Voto in decimi

GRIGLIA DI DIPARTIMENTO PRATICA

Voto /10	Conoscenze	Competenze	Abilità
2-3	Grosse lacune e gravi errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, non è in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari, pertanto, non è in grado di svolgere l'attività pratica. Cooperative learning: assente	Non riesce ad utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari.
3-4	Conoscenze frammentarie e grosse lacune	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, non è in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari. Condotta non adeguata all'attività pratica. Cooperative learning: molto scarsa	Non riesce ad utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari anche se guidato.
4-5	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, non è in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari. Condotta molto incerta nello svolgimento dell'attività pratica. Cooperative learning: scarsa e selettiva	Utilizzo molto incerto degli strumenti,DPI e DPC necessari.
5-6	Conoscenze poco complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Riesce ad applicare, solo in parte le minime conoscenze e se guidato è in grado di riconoscere e utilizzare gli strumenti,DPI e DPC necessari. Condotta incerta nello svolgimento dell'attività pratica. Cooperative learning:selettiva	Utilizzo incerto degli strumenti,DPI e DPC necessari.
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice, ma non corretta *(raggiunge gli obiettivi minimi)*	Applica correttamente le conoscenze minime Riconosce ed utilizza gli strumenti, DPI e DPC necessari. Condotta adeguata se guidato. *(raggiunge gli obiettivi minimi)* Cooperative learning: adeguata se guidato	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce, se guidato,situazioni nuove Utilizza gli strumenti, DPI e DPC necessari. *(raggiunge gli obiettivi minimi)*

6-7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni Utilizza in modo appropriato gli strumenti, DPI e DPC necessari. Cooperative learning: adeguata e partecipe	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce,parzialmente in autonomia,situazioni nuove Utilizza gli strumenti, DPI e DPC necessari.
7-8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, con poche imperfezioni Utilizza in corretto gli strumenti, DPI e DPC necessari. Cooperative learning: adeguata, partecipe e a volte propositiva	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce, in autonomia,situazioni nuove Utilizza gli strumenti, DPI e DPC necessari. Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto.
8-9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, con rare imperfezioni Utilizza in modo adeguato gli strumenti, DPI e DPC necessari. Cooperative learning: adeguata, partecipe e propositiva	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce, in piena autonomia,situazioni nuove Sceglie e utilizza gli strumenti DPI e DPC necessari. Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo autonomo e corretto.
9-10	Conoscenze complete approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi senza imperfezioni. Utilizza in modo adeguato e autonomo gli strumenti, DPI e DPC necessari. Cooperative learning: adeguata, partecipe e propositiva, con spiccate capacità comunicative.	Coglie il significato delle informazioni fornite, analizza e gestisce, in totale autonomia,situazioni nuove Sceglie e utilizza correttamente gli strumenti DPI e DPC necessari. Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimere valutazioni critiche originali